

---

# IMI INVESTIMENTI

B I L A N C I O 2 0 0 6





---

# IMI INVESTIMENTI

## BILANCIO DELL' IMPRESA

AL 31/12/2006



### IMI INVESTIMENTI S.p.A.

---

IMI Investimenti S.p.A. – Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo - Sede Legale: Via Zamboni, 2 – 40126 Bologna – Tel. +39.051.6566011 – Fax +39.051.237936 - Capitale Sociale: euro 579.184.200,00 i.v. - Codice Fiscale e Registro Imprese Bologna n. 97588980017 - Partita IVA n. 07800900016 - Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 del D.Lgs. 385/1993 al n. 31016 e nell'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. 385/1993 al n° 32321.2

---

---

## INDICE

<b>Cariche sociali.....</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Premessa.....</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Relazione sulla gestione.....</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci.....</b>	<b>pag. 21</b>
<b>Relazione della Società di revisione.....</b>	<b>pag. 25</b>
<b>Prospetti contabili.....</b>	<b>pag. 29</b>
<b>Nota integrativa.....</b>	<b>pag. 35</b>
<b>Allegati: .....</b>	<b>pag. 107</b>
▪ <b>Prospetti di bilancio IMI Investimenti con raffronto dati al 31 dicembre 2005 consolidati pro-forma delle due società partecipanti alla fusione</b>	
▪ <b>Prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento – SANPAOLO IMI S.p.A</b>	



---

## CARICHE SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Massimo MATTERA	Presidente
Massimo VARAZZANI	Amministratore Delegato
Bruno MAZZOLA	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

Maurizio DALL' OCCHIO	Presidente
Riccardo ROTA	Sindaco Effettivo
Angelo MIGLIETTA	Sindaco Effettivo

### SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

---

## PREMESSA

### INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DELL'IMPRESA

#### Sezione 1 - Struttura e contenuto del bilancio.

Il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) e dagli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 ("Decreto IAS"), entrato in vigore il 22 marzo 2005; è stato stabilito, tra l'altro, che le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati organizzati debbano redigere il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio 2005 mentre, per quanto riguarda i bilanci individuali, è prescritto l'obbligo per gli Intermediari Finanziari di applicare i nuovi principi a decorrere dall'esercizio 2006, salvo la facoltà per le stesse di applicare i nuovi principi già a decorrere dall'esercizio 2005.

Il bilancio è inoltre redatto sulla base delle istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell' "elenco speciale" emanate da Banca d'Italia in data 14/2/2006.

Il bilancio è redatto in unità di euro ad eccezione della nota integrativa che viene redatta in migliaia di euro.

Il bilancio dell'impresa è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa. Esso deve essere altresì corredato da una relazione degli Amministratori sulla situazione dell'impresa, sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori di intervento.

Il bilancio dell'impresa deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel provvedimento Banca d'Italia del 14/2/2006 non fossero sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali fosse incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata (art. 5, comma 1, del "decreto IAS"). Nella nota integrativa dovrebbero essere spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sarebbero iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

#### Trattamento contabile della fusione per incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity Spa

Con efficacia dal 30 settembre 2006 si è perfezionata la fusione per incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A. nella IMI Investimenti S.p.A., con effetti contabili e fiscali retroagenti dal 1° gennaio 2006 ai sensi dell'art. 2501 bis punto 6 del Codice Civile.

Trattandosi di una operazione di riorganizzazione societaria avvenuta tra due soggetti appartenenti al medesimo gruppo e controllati entrambi al 100% da un'unica società (Sanpaolo IMI) non vi è nell'ambito dei nuovi principi contabili internazionali uno specifico principio o interpretazione di riferimento, essendo in particolare tale operazione specificatamente esclusa dall'IFRS 3 (Business Combination). Ai sensi dello IAS 8

---

paragrafo 10, in assenza di un principio o di una interpretazione di riferimento è lasciato alla direzione aziendale il giudizio nello sviluppare e applicare un principio che sia rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori del bilancio e attendibile in modo che il bilancio rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale – finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società.

Nella contabilizzazione della operazione di fusione si è scelto pertanto di adottare il metodo di “continuità di valori”, in coerenza anche con i principi contabili statunitensi in base ai quali il Gruppo Sanpaolo IMI deve produrre la reportistica finanziaria richiesta dalla SEC a seguito della quotazione della Capogruppo alla Borsa di New York.

Si è inoltre ritenuto applicabile anche in ambito IAS la retrodatazione degli effetti contabili al 1° gennaio 2006, per le motivazioni in dettaglio illustrate nella Sezione 4 Parte A della Nota Integrativa.

## **Sezione 2 – Confronto con l’esercizio precedente.**

In considerazione della citata fusione per incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.a., ai fini di una maggior chiarezza nel confronto dei dati con l’esercizio precedente, nella relazione degli amministratori è stato utilizzato a fini comparativi un bilancio consolidato pro-forma delle due società alla data del 31/12/2005, riportato in allegato al bilancio di esercizio. Tali dati pro-forma non sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

## **Sezione 3 - Revisione contabile del bilancio.**

Sulla base della delibera assunta dall’Assemblea dei Soci in data 28/9/2004, sono stati conferiti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., per il triennio 2004/2006, l’incarico di controllo contabile ai sensi degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile, comprendente anche la revisione del bilancio di esercizio e la revisione limitata semestrale predisposta ai fini del consolidato di Gruppo.

---

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

Signor azionista,

il bilancio 2006, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS, si è chiuso con un utile netto di euro 32,9 milioni, consolidando l'andamento positivo registrato nell'anno precedente.

L'esercizio è stato caratterizzato dalla fusione per incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A., perfezionata con efficacia dal 30 settembre con effetti contabili e fiscali retroagenti dal 1° gennaio 2006.

La fusione, oltre a garantire uniformità di indirizzo strategico nella gestione del portafoglio partecipativo, presidiato da un centro qualificato di competenze specialistiche dedicate all'individuazione, gestione e monitoraggio dei singoli investimenti, mira anche a conseguire sinergie di costo sul fronte del presidio amministrativo per effetto dell'unificazione delle funzioni di corporate centre.

Contestualmente alla fusione, IMI Investimenti ha trasferito la propria Sede a Bologna e ha ottenuto l'iscrizione alla sezione speciale ex art. 107 TUB dell'elenco degli intermediari finanziari, al fine di poter esercitare attività finanziaria nei confronti del pubblico, sottoposta a Vigilanza da parte della Banca d'Italia.

Dal 1° gennaio 2007, a seguito della intervenuta fusione per incorporazione della capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A., che ha contestualmente modificato nell'occasione la propria denominazione in INTESA SANPAOLO S.p.A., la Società è entrata a far parte del Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO.

## 1. STRATEGIE E STRUTTURA DELLA LINEA DI *EQUITY INVESTMENT*

Dopo l'incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity, IMI Investimenti ha assunto il ruolo di Sub-Holding del Gruppo SANPAOLO IMI nell'*equity investment* con la "mission" di presidiare l'attività di *equity investment* in partecipazioni nei settori industriali e dei servizi per l'intero Gruppo Sanpaolo IMI.

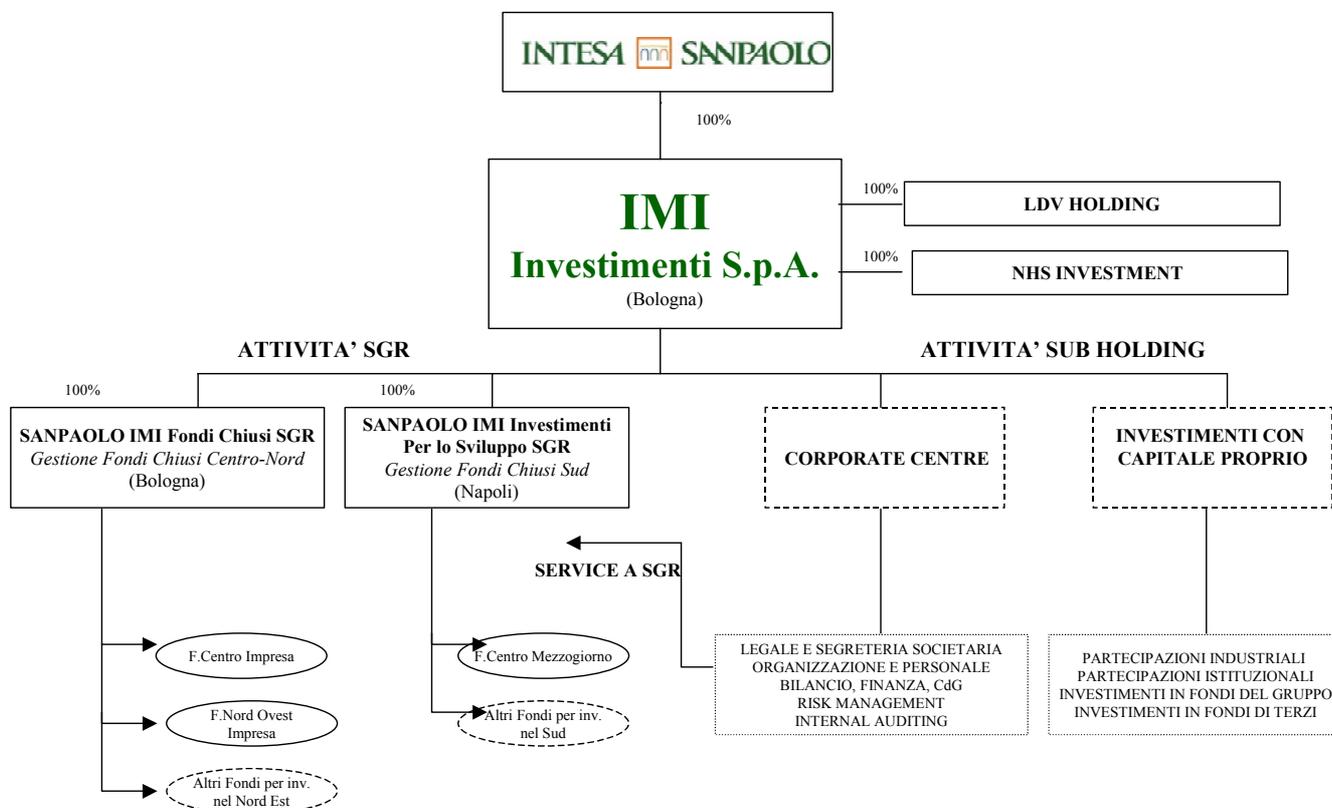
In coerenza con i principi di separatezza patrimoniale ed autonomia decisionale posti dalla normativa di settore, l'attività sul mercato è svolta con strutture societarie distinte, a seconda che riguardi:

- l'investimento di capitali propri del Gruppo nella partecipazione di imprese di dimensioni grandi e medio-grandi (investimenti superiori ai 10 milioni di norma con orizzonte temporale di lungo termine), presidiata direttamente dalla sub-holding con l'apposita Funzione Partecipazioni e Investimenti, anche per il tramite delle controllate estere LDV Holding e NHS Investment; orientate queste ultime alla dismissione delle loro residue partecipazioni;
- la gestione di capitali, raccolti prevalentemente da terzi, investiti in fondi chiusi di *private equity* orientati alle piccole e medie imprese (investimenti inferiori ai 10 milioni con orizzonte temporale a 3-5 anni), presidiata dalle due SGR controllate, Sanpaolo IMI Fondi Chiusi di Bologna e Sanpaolo IMI Investimenti per lo Sviluppo di Napoli, con rispettiva specializzazione territoriale nel Centro-Nord e nel Meridione d'Italia.

IMI Investimenti, nel suo ruolo di sub-holding operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento del sottogruppo, presidiandone tutte le attività di *corporate centre*, comprese anche quelle per conto delle SGR controllate, sulla base di appositi contratti di outsourcing.

Sotto quest'ultimo aspetto si segnala che Imi Investimenti ha riportato all'interno delle apposite strutture aziendali, acquisite per effetto dell'incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity, il presidio delle attività di *corporate centre* (legale e segreteria societaria, contabilità e fiscale, finanza e controllo di gestione, personale, organizzazione e logistica, *risk management* e *internal audit*) in precedenza affidate alla capogruppo SANPAOLO IMI, con la quale sono stati pertanto risolti i relativi contratti di outsourcing.

## Struttura Societaria



## 2. L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

### Il portafoglio investimenti

Il portafoglio partecipativo della società, in coerenza con la classificazione prevista dai nuovi principi contabili internazionali IFRS/IAS, si articola nelle seguenti diverse categorie:

- **Partecipazioni**, ove confluiscono oltre le controllate strumentali all'attività svolta dal Sottogruppo, tutti gli investimenti che determinano una situazione di controllo, collegamento o influenza notevole e le *joint ventures*;
- **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**, ove confluiscono i titoli per i quali è prevista una strategia di vendita per conseguire un profitto nel breve periodo e i derivati non di copertura;
- **Attività finanziarie disponibili per la vendita**, ove confluiscono le partecipazioni ed i titoli non altrove classificati.

Al 31.12.2006 il valore di bilancio complessivo del portafoglio è pari a 581 milioni di euro, così articolato.

- Partecipazioni in società del Gruppo: 154,2 milioni di euro;
- Partecipazioni in società collegate: 182,4 milioni di euro;
- Altre partecipazioni: 177,4 milioni di euro;
- Quote di fondi chiusi: 50,5 milioni di euro;
- Attività finanziarie detenute per negoziazione: 16,5 milioni di euro;
- Alte attività finanziarie: 0,2 milioni di euro.

Euro		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	% sul capitale votante	Valore al 31/12/2006
<b>Quote di fondi chiusi</b>		<b>50.447.797,74</b>
FONDO PER IL C. di R. del MEZZOGIORNO	41,50%	11.360.444,89
FONDO CENTRO IMPRESA	33,00%	6.732.402,60
FONDO NORD OVEST IMPRESA	46,19%	3.861.368,85
CDC - SERVICES INDUSTRIE FCPR 1	9,70%	5.249.072,19
FCIR - FONDS POUR LE CAPITAL INVESTISSEMENT REGIONAL	14,29%	3.499.552,55
FONDO INNOGEST CAPITAL	19,73%	105.232,80
FONDO EUROMED	19,98%	30.713,20
LYCEUM CAPITAL FUND 2000	5,10%	8.187.966,23
EMERALD UK LIMITED PARTNERSHIP	7,43%	5.380.023,32
EUROMEDIA VENTURES BELGIQUE S.A.	9,68%	2.012.148,82
CONVERGENZA SCA	10,00%	4.028.872,29
<b>Partecipazioni</b>		<b>177.367.316,47</b>
AZIMUT BENETTI S.p.A	0,08%	580.000,00
C IDC S.p.A. in liquidazione	0,00%	-
CATTLEA S.p.A.	10,00%	4.570.334,61
FMCE S.p.A. in procedura concorsuale	0,31%	-
MWCR S.p.A.	0,93%	-
MECAER MECCANICA AERONAUTICA S.p.A.	0,26%	130.946,00
VOLARE GROUP S.p.A.	0,01%	-
MERLONI TERMOSANITARI S.p.A.	7,42%	31.500.000,00
FIAT S.p.A.	0,72%	132.002.393,60
SITCOM S.p.A.	7,25%	335.431,11
EIF - EUROPEAN INVESTMENT FUND	0,50%	3.160.599,95
ENGINEERING S.p.A.	1,21%	5.087.611,20
<b>Altre attività finanziarie</b>		<b>178.665,67</b>
<b>Totale</b>		<b>227.993.779,88</b>

Euro		
Partecipazioni	% sul capitale votante	Valore al 31/12/2006
<b>Partecipazioni in società del Gruppo:</b>		<b>154.150.907,18</b>
LDV Holding B.V.	100,00%	106.877.938,84
SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR S.p.A.	100,00%	2.000.000,00
SANPAOLO IMI Equity Management S.A.	100,00%	512.531,12
SANPAOLO IMI Management Ltd	100,00%	401.759,31
SANPAOLO IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.	100,00%	2.950.124,77
NHS INVESTMENT S.A.	100,00%	41.395.641,72
Consorzio studi e ricerche fiscali	5,00%	12.911,42
<b>Partecipazioni in società collegate:</b>		<b>182.387.943,32</b>
Aeroporti Holding S.r.l.	30,00%	14.660.000,00
IMAGING S.p.A.	19,99%	20.390.000,00
INFRAGRUPPO S.p.A.	21,71%	34.066.500,00
SAGAT S.p.A.	12,40%	17.634.391,96
SYNESIS Finanziaria S.p.A.	25,00%	94.212.000,00
Praxis Calcolo S.p.A. (*)	14,52%	1.425.051,36
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>336.538.850,50</b>

Euro		
Attività finanziarie detenute per negoziazione	% sul capitale votante	Valore al 31/12/2006
Enel S.p.A.	0,03%	12.903.000,00
Warrant Weather Investment	-	3.592.451,05
Valutazione vendita a termine di valute (USD)	-	30,56
<b>Totale attività finanziarie detenute per negoziazione</b>		<b>16.495.481,61</b>

(\*) passaggio da portafoglio available for sale per superamento soglia partecipativa

L'ammontare dei nuovi investimenti realizzati nell'anno è stato di euro 94,2 milioni dei quali:

- 25,5 milioni relativi ad acquisti e draw down di fondi chiusi di *private equity* sia del Gruppo che di terzi,
- 20,4 milioni per l'acquisizione dell'interessenza in Imaging (Esaote),
- 34,1 milioni per l'interessenza in Intragruppo ricevuta in seguito al conferimento della partecipata Infracom
- 8,4 milioni per l'acquisizione dell'interessenza in Aeroporti di Bologna e per l'aumento di capitale di Aeroporti Holding
- 5,8 milioni per l'acquisizione delle interessenze in Praxis e Cattlea.

I disinvestimenti, per un ammontare complessivo di euro 187,7 milioni (comprensivo di plusvalenze per 17,4 milioni di euro iscritte a contro economico), hanno riguardato:

- per 105,5 milioni la cessione dei fondi comuni aperti nei quali era investita parte della liquidità aziendale;
- per 34,4 milioni la cessione delle interessenze in Fincantieri, SAVE, Aeroporti di Bologna ed Engineering;
- per 13,7 milioni per rimborsi da parte di Fondi di private equity
- per 34,1 milioni per il conferimento di Infracom in Infragruppo.

La valutazione del portafoglio di *trading* ha determinato plusvalenze a conto economico per 5,6 milioni di euro, mentre per quanto riguarda i titoli classificati nel portafoglio disponibile per la vendita, le valutazioni per allineamento al fair value di fine esercizio hanno comportato un incremento netto del valore di carico per 65,7 milioni di euro, con contropartita all'apposita riserva di valutazione. Per una piccola partecipazione si è determinato anche un *impairment* di 76 mila euro a carico del conto economico, per la natura durevole della svalutazione

---

## **L'attività delle SGR controllate**

L'attività di private equity si basa prevalentemente sul modello di diritto italiano delle SGR di gestione fondi mobiliari chiusi riservati che investono in piccole e medie imprese, su base multi regionale e con capitali raccolti in prevalenza sul mercato (fondazioni bancarie, banche/assicurazioni, privati imprenditori, investitori esteri).

L'operatività di investimento dei fondi gestiti è suddivisa su base territoriale, con un obiettivo di copertura dell'intero territorio nazionale, già realizzato per i mercati del Sud, del Centro e del Nord-Ovest (a ciascuno dei quali è dedicato un apposito Fondo) ed in corso lo studio di fattibilità del lancio di un nuovo Fondo a presidio del Nord-est.

La Sanpaolo IMI Fondi Chiusi SGR, con sede a Bologna, presidia il mercato del Centro-Nord, gestendo attualmente due fondi chiusi, Centro Impresa e Nord Ovest Impresa, il cui fund raising si è completato a febbraio 2005 con un monte sottoscrizioni di 180 milioni di euro, di cui il 39% da parte di IMI Investimenti, il 33% da parte di Fondazioni, il 17% da parte di Banche e assicurazioni e l'10% da parte di altri operatori (principalmente privati imprenditori), oltre alla quota dell'1% sottoscritta dalla SGR e dai manager.

Alla data del 31 dicembre 2006 i due Fondi Centro Impresa e Nord Ovest Impresa hanno complessivamente già perfezionato le prime 6 operazioni di investimento, per un importo complessivo di euro 28,1 milioni di euro:

- Ework (agenzie di lavoro temporaneo);
- Biolchim (fertilizzanti speciali);
- Seli (costruzioni ed escavazioni);
- Green Sviluppo/Blumen (produzione e commercializzazione di sementi e prodotti per il giardinaggio);
- RGM (progettazione, produzione e vendita di componenti elettrotecnici);
- APA/Ferrario Color (prodotti artistici e per l'hobbistica).

La Sanpaolo IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR gestisce il Fondo Mezzogiorno, istituito a marzo 2003 con sottoscrizioni per 100 milioni di euro, di cui il 41,5% da IMI Investimenti, il 35% dal FEI, il 10% dalla CDC, l'8,5% da Fondazioni e il residuo 4% da altri operatori, oltre all'1% sottoscritto dalla SGR e dai manager.

Il Fondo Mezzogiorno ha finora perfezionato 8 investimenti per un totale di euro 43,8 milioni di euro :

- Cirio De Rica (alimentare);
- Hardis (emoderivati);
- Proel (strumenti musicali);
- Tissuelab (lavorazione tessuti biologici);
- Di Zio Costruzioni Meccaniche (impianti enologici);
- Mermec (sistemi di controllo ferroviario);
- Dema (settore aeronautico);
- Schema SDN (medicina diagnostica).

Nel corso dell'esercizio il Fondo Mezzogiorno ha perfezionato le prime due dismissioni (Cirio De Rica con un IRR dell'8,5% e Hardis con un IRR del 28%) che hanno consentito il rimborso di quote ai sottoscrittori per un importo complessivo di 27,4 milioni di euro.

Le plusvalenze derivanti dai citati realizzi hanno coperto tutte le spese maturate dal fondo fin dalla sua costituzione e hanno generato un primo provento netto di circa 1 milione già distribuito agli investitori, pur essendo il Fondo ancora nella fase nell'*investment period* .

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE

#### Conto economico

Per un'adeguata informativa sulle componenti che hanno determinato il risultato reddituale dell'esercizio 2006, comparato con quello dell'anno precedente, si fa riferimento alla tabella di conto economico riclassificato di seguito esposta, che relativamente al 2005 riporta i dati consolidati pro-forma delle due società. Il bilancio pro-forma al 31 dicembre 2005 è riportato in allegato al bilancio di esercizio.

IMI Investimenti chiude la gestione 2006 con un utile di esercizio di 32,9 milioni di euro, dopo aver scontato imposte per 10,6 milioni.

L'utile lordo delle attività ordinarie è ammontato nel 2006 a 43,4 milioni di euro, rispetto ai 133,8 milioni di euro dell'esercizio 2005, che peraltro era stato sensibilmente influenzato (per uno sbilancio netto di 108,7 milioni di euro) dalla chiusura di un investimento di rilevante ammontare.

Conto economico riclassificato	2006	2005 (Pro-forma)
marginie di interesse	15.470	9.916
commissioni nette	69	612
dividendi	3.082	2.774
risultato netto attività negoziazione	5.678	8.436
utile/perdita cessione attività finanziarie	16.655	12.875
apporto economico degli investimenti in fondi di terzi (1)	5.448	564
utili/perdite da partecipazioni qualificate	-	-683
altri proventi netti di gestione	701	817
<b>proventi operativi netti</b>	<b>47.104</b>	<b>35.311</b>
<i>spese per il personale</i>	<i>-3.290</i>	<i>-3.756</i>
<i>altre spese amministrative</i>	<i>-2.219</i>	<i>-2.889</i>
ammortamenti attività materiali e immateriali	-69	-832
<b>oneri operativi</b>	<b>-5.578</b>	<b>-7.477</b>
<b>risultato di gestione</b>	<b>41.527</b>	<b>27.834</b>
risultato economico chiusura operazione Italenergia		108.719
accantonamento ai fondi rischi ed oneri	1.960	-2.191
rettifiche nette di valore su attività finanziarie e crediti	-76	-579
<b>utile delle attività ordinarie</b>	<b>43.410</b>	<b>133.783</b>
imposte sul reddito	-10.560	16.849
<b>utile netto</b>	<b>32.850</b>	<b>150.632</b>

(1) l'apporto economico dei fondi di terzi comprende Euro 4.644 mila, riclassificati in bilancio alla voce dividendi e proventi assimilati, ed Euro 805 mila, riclassificati in bilancio nella voce Utili/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il **marginie di interesse** è stato positivo per 15.470 mila euro ( 9.916 mila euro nel 2005) grazie all'apporto degli interessi attivi per euro 17.447 mila di cui in particolare:

- euro 8.850 mila maturati sulla liquidità disponibile, investita presso la Tesoreria di Gruppo ad un tasso medio pari a circa il 2,60%;
- euro 6.382 mila per interessi attivi maturati sulle *notes Camilla*, cedute sul finire dell'esercizio;

- 
- euro 1.073 mila per interessi attivi sul finanziamento alla controllata NHS Investment, estinto a fine esercizio;
  - euro 912 mila per interessi maturati sui crediti verso Palladio Finanziaria e Veneto Banca per la cessione dei Fondi Cardine e Eptasviluppo intervenuta nel corso del 2005.

La voce registra inoltre interessi passivi per 1.977 mila euro, dei quali 1.932 mila euro riconducibili all'onere sostenuto sul finanziamento partecipativo concesso dal Sanpaolo IMI a fronte dell'investimento in Fincantieri. Tale posta è peraltro pressoché totalmente compensata dall'utilizzo nell'esercizio per euro 1.918 mila del Fondo Rischi accantonato a tale titolo nel 2005.

La voce **commissioni nette**, pari ad euro 69 mila (612 mila nel 2005), è riconducibile alle *Waver Fee* percepite sulle notes Camilla per 85 mila euro alle quali si contrappongono per euro 16 mila commissioni passive su servizi ricevuti prevalentemente di natura bancaria. Lo scorso esercizio la voce era influenzata dal provento di euro 477 mila per la garanzia rilasciata ad EDF nell'interesse della partecipata Italennergia Bis.

L'importo dei **dividendi e proventi assimilati** è risultato pari a 3.082 mila euro (2.774 mila nel 2005), ed è riconducibile a:

- dividendi su controllate per euro 1.012 mila, relativi alle due Sgr Sanpaolo IMI Fondi Chiusi e Sanpaolo IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR S.p.A., nonché alla controllata lussemburghese Sanpaolo IMI Equity Management S.A.;
- Dividendi su altre partecipazioni per euro 2.070 mila, relativi in particolare a Enel, Sagat, SAVE, Merloni, Engineering, Azimut e FEI.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione** è stato positivo per euro 5.678 mila (8.436 mila nel 2005), dovuto principalmente a:

- valutazione al 31/12 del Warrant Weather Investment per euro 3.592 mila;
- variazione positiva di *fair value* delle azioni ENEL detenute nel portafoglio di trading per euro 1.972 mila ;

Il **risultato economico netto prodotto dalla dismissione di investimenti** è stato nel 2006 positivo per 16.655 mila euro (12.875 mila euro nel 2005) grazie in particolare alle plusvalenze sulla cessione delle partecipazioni Fincantieri, Aeroporti di Bologna e SAVE, al conferimento della partecipata Infracom in Infragruppo e alla parziale dismissione sul mercato della partecipazione in Engineering.

L'**apporto economico degli investimenti in fondi di terzi**, sia a titolo di dividendi che di plusvalenze, è stato positivo per 5.448 mila euro (euro 564 mila nel 2005), la voce comprende proventi rivenienti dalla dismissione dei fondi comuni aperti nei quali era parzialmente investita la liquidità aziendale per euro 585 mila, e da proventi relativi a **fondi di private equity**, in particolare grazie agli investimenti Lyceum Capital Fund e CDC – FCPR1, Emerald e Convergenza.

Gli **altri proventi netti**, costituiti prevalentemente dai compensi per la prestazione di servizi in *outsourcing* alle controllate, si sono assestati ad euro 701 mila rispetto agli 817 mila del 2005.

Il **totale dei proventi netti** si è attestato nel 2006 a 47,1 milioni di euro, a fronte dei 35,3 milioni di euro dell'omologo dato dell'anno precedente.

A fronte di questo significativo incremento dei ricavi, le sinergie di efficientamento realizzate nel processo di fusione tra IMI Investimenti e Sanpaolo IMI Private Equity hanno significativamente contenuto le **spese amministrative**, scese dai 6,6 milioni di euro del 2005 ai 5,5 milioni del 2006, con una riduzione soprattutto sul fronte degli organici e della logistica. In particolare le **spese per il personale** sono risultate pari a 3.290 mila euro con una diminuzione del 12,4%, mentre le altre spese amministrative hanno invece registrato una diminuzione del 23,2%, scendendo a 2.219 mila euro.

**Gli ammortamenti di attività materiali ed immateriali**, che nel 2005 recepivano l'azzeramento del residuo avviamento sull'incorporata Eptaventure (0,7 milioni di euro), si assestano nel 2006 a 69 mila euro.

Il **risultato lordo di gestione** si è attestato pertanto nel 2006 a 41,5 milioni di euro con un significativo incremento rispetto ai 27,8 milioni di euro dell'anno precedente.

---

Gli **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri**, registrano nel 2006 un valore positivo per 1.960 mila euro, principalmente dovuto all'utilizzo del Fondo Oneri accantonato nel 2005 a fronte dell'estinzione del prestito partecipativo erogato dal Sanpaolo in connessione all'operazione Fincantieri (euro 1.918 mila); si ricorda che i relativi oneri sostenuti su tale finanziamento sono stati registrati fra gli interessi passivi con un effetto sostanzialmente neutro a conto economico.

Le **rettifiche nette di valore su investimenti**, pari nel 2005 a 579 mila euro, si sono assestate a 76 mila euro dovuti alla citata svalutazione apportata ad una partecipata di *merchant*.

Le **imposte dell'esercizio** ammontano ad euro 10.560 mila con un tax rate pari al 23%, influenzato dalle componenti parzialmente escluse da imposte rappresentate dai dividendi (al netto dei proventi da Fondi) e dalle plusvalenze su partecipazioni con i requisiti della *participation exemption*.

## Stato Patrimoniale

Di seguito viene riproposto lo stato patrimoniale al 31/12/2006 con il raffronto dei dati con lo stato patrimoniale pro-forma delle due società partecipanti alla fusione ricostruito al 31/12/2005. Il bilancio pro-forma al 31 dicembre 2005 è riportato in allegato al bilancio di esercizio.

<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005 (Pro-forma)</b>
Cassa e disponibilità liquide	-	1
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.495	11.110
Attività finanziarie disponibili per la vendita	227.994	304.955
Crediti	330.200	775.755
Partecipazioni	336.539	246.157
Attività materiali	89	121
Attività immateriali	13	47
Attività fiscali	5.938	34.885
a) correnti	784	4.174
b) anticipate	5.155	30.711
Altre attività	19.045	4.886
<b>Totale attivo</b>	<b>936.313</b>	<b>1.377.918</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005 (Pro-forma)</b>
Debiti	-	7.268
Passività finanziarie di negoziazione	-	27
Passività fiscali	-	3.653
a) correnti	-	1.521
b) differite	-	2.132
Altre passività	2.355	8.045
Trattamento di fine rapporto del personale	531	602
Fondi per rischi e oneri:	737	2.907
a) quiescenza e obblighi simili	-	-
b) altri fondi	737	2.907
Capitale	579.184	579.184
Sovrapprezzi di emissione	25.761	78.062
Riserve	211.299	519.731
Riserve da valutazione	83.596	27.808
Utile (Perdita) d'esercizio	32.850	150.631
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>936.313</b>	<b>1.377.918</b>

Il ridimensionamento dell'attivo netto è sostanzialmente dovuto alla **distribuzione della liquidità** avvenuta nell'aprile 2006, per oltre 511 milioni, attraverso l'erogazione del dividendo (euro 150 milioni) e il rimborso della riserva positiva di *First Time Adoption* IAS/IFRS (Euro 4 milioni) e dei versamenti in conto capitale per euro 357 milioni.

---

Il totale del portafoglio investimenti subisce invece un leggero incremento, passando dai complessivi 562 milioni del 2005 ai 581 milioni al 31/12/2006, con una diversa redistribuzione nelle diverse voci di bilancio.

Il finanziamento dell'attivo è quasi integralmente assicurato (per il 99,6%) dal **patrimonio netto**, che si attesta complessivamente a 933 milioni di euro, comprensivo dell'utile netto dell'esercizio per 33 milioni e della riserva di valutazione attività per 83,6 milioni di euro.

#### **4. I RAPPORTI CON LA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E CON LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO**

Come precedentemente accennato in data 1° gennaio 2007, a seguito della intervenuta fusione per incorporazione della capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A., che ha contestualmente modificato nell'occasione la propria denominazione in INTESA SANPAOLO S.p.A., la Società è entrata a far parte del Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO.

Sino al 31/12/2006 la Società apparteneva al Gruppo Bancario SANPAOLO IMI ed era soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A., i cui dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato sono forniti in allegato alla Nota Integrativa.

Nella parte D della stessa Nota Integrativa sono evidenziati in dettaglio i rapporti intrattenuti con la Società SANPAOLO IMI S.p.A. e con le altre società del Gruppo sottoposte all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla stessa.

La Società ha inoltre aderito al Consolidato Fiscale Nazionale proposto dalla Capogruppo SANPAOLO IMI con la sottoscrizione del relativo Regolamento che disciplina i rapporti tra le società partecipanti. L'adesione alla tassazione di gruppo comporterà per la società il risparmio di imposta sui dividendi distribuiti dalle controllate partecipanti al Consolidato Fiscale (SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR e SANPAOLO IMI Fondi Chiusi SGR) nonché il riconoscimento del vantaggio fiscale sulle eventuali perdite fiscali apportate al consolidato di Gruppo.

#### **5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Con riferimento all'intervenuta fusione della Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. in INTESA SANPAOLO S.p.A. dovrà essere ridefinita la mission del sottogruppo nell'ambito del nuovo contesto operativo determinatosi a seguito di tale operazione straordinaria.

---

## 6. ALTRE INFORMAZIONI

### Privacy

In materia di protezione dei dati personali è stato adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza. Ulteriori aggiornamenti saranno completati nei termini previsti dalla legge.

### Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231

Con riferimento alle fattispecie di **responsabilità amministrativa** previste a carico delle società, il Consiglio di Amministrazione della *sub-holding* ha nominato l'apposito "Organo di Vigilanza e di Controllo" presieduto da un professionista indipendente esterno alla società, da un Sindaco e dal responsabile della funzione *Internal Audit*.

### Governance Amministrativo-finanziaria

È stato definito il modello di **governance amministrativo-finanziaria**, che disciplina sistematicamente il complesso delle attività amministrative e di controllo a presidio delle produzioni delle situazioni di bilancio, con lo scopo di rendere sicuro, trasparente e certificabile l'intero processo di formazione e rappresentazione dei dati di bilancio.

Il modello risponde anche agli obblighi posti dal Sarbanes-Oxley Act (SOA) che la Capogruppo bancaria è tenuta ad osservare essendo registrata presso la Borsa americana e vigilata dalla SEC, nonché a quelli più recentemente introdotti dalla normativa italiana per le società quotate con la Legge 262/2005.

### Attività di controllo

Nell'ambito della struttura organizzativa della società le attività di controllo sono presidiate dalle Funzioni Risk Management e Internal Auditing.

La Funzione Risk Management ha il compito di censire, misurare e monitorare sistematicamente i rischi della società, sia di tipo finanziario che di tipo operativo.

La struttura opera, oltre che per conto della sub-holding, anche per conto delle SGR controllate, anche per rispondere alle istanze previste dal Provvedimento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, che impone alle SGR di dotarsi di tale Funzione anche a tutela degli investitori nei Fondi gestiti.

Anche la Funzione Internal Auditing svolge i compiti di revisione interna sia per conto della sub holding stessa che nelle SGR controllate

L'attività ordinaria, secondo le linee definite nel Piano delle attività predisposto per l'esercizio autorizzato dalla Direzione Internal Auditing della Capogruppo bancaria ed approvato dal Consiglio di Amministrazione si è svolta secondo due direttrici principali, ovvero attraverso:

- verifiche sulla funzionalità del sistema dei controlli interni ed, in particolare, sull'adeguatezza delle procedure e delle strutture organizzative e sulla loro conformità alle disposizioni di cui al Testo Unico della Finanza (D.Lgs 24/2/98 n. 58) ed ai relativi regolamenti di attuazione;
- controlli sul rispetto delle norme interne che disciplinano lo svolgimento delle attività di ciascuna struttura.

Nella parte D, sezione 3 della nota integrativa vengono fornite informazioni specifiche sui rischi e sulle relative politiche di copertura.

### Altre Informazioni

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 87/92, si precisa inoltre che:

- la Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo qualificabili ai sensi del richiamato Decreto;
- la Società non ha e non ha mai avuto in portafoglio azioni proprie o azioni della società Controllante.

---

Si precisa infine che la Società non è tenuta alla redazione di un bilancio consolidato, ai sensi dello IAS 27, par. 10, in quanto non emittente strumenti finanziari quotati ed integralmente controllata da SANPAOLO IMI S.p.A. che già a sua volta redige il bilancio consolidato IFRS a sensi di legge.

## 7. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI PERIODO

Signori azionisti,

Il bilancio sottoposto alla vostra approvazione chiude con un utile di esercizio pari ad euro 32.850.425,26.

Prima di sottoporVi la proposta di ripartizione dell'utile Vi segnaliamo che il risultato netto dell'esercizio non è influenzato da utili corrispondenti a plusvalenze iscritte a conto economico in applicazione del criterio del *fair value* su strumenti finanziari diversi da quelli di negoziazione, che debbano essere accantonati in apposita riserva indisponibile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 38 del 28/2/2005;

A seguito di quanto sopra esposto pertanto l'utile di bilancio è completamente disponibile per la sua distribuzione ai soci ad eccezione della quota pari al 5% del medesimo da accantonare a riserva legale ai sensi di legge e di statuto.

Pertanto Vi proponiamo di :

- accantonare il 5% dell'utile pari ad euro 1.642.521,26 alla riserva legale;
- destinare a dividendi la somma complessiva di euro 31.207.904,00 , pari ad un dividendo unitario di euro 0,269413 per ciascuna delle 115.836.840 azioni in circolazione.

Nel caso di approvazione di tale proposta, dopo il pagamento dei dividendi, il patrimonio netto della società ammonterà a complessivi euro 901.482.390,97.

## 8. RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento alle Autorità di Vigilanza per la disponibilità sempre dimostrata e al Collegio Sindacale per la preziosa collaborazione prestata al Consiglio e alla struttura aziendale, pur nel rispetto del proprio ruolo istituzionale.

Infine, un sincero ringraziamento va a tutto il Personale della società e del Gruppo che ha contribuito, con impegno ed iniziativa, alla gestione della Vostra Società.

Bologna, 8 marzo 2007

Il Consiglio di Amministrazione

---

**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

---

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2006

Signor Azionista,

Riguardo al nostro operato nell'esercizio 2006, segnaliamo che la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a n. 2 Assemblee sociali e a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione; le riunioni del Collegio sindacale nel corso dell'esercizio sono risultate n. 5.  
Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni dell'Organo Amministrativo sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo, anche per tali azioni gestionali poste in essere, ragionevolmente assicurare che le stesse sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo vigilato sul corretto espletamento degli adempimenti connessi con la fusione per incorporazione della SANPAOLO IMI Private Equity S.p.A., avvenuta con efficacia da 30.9.2006 e con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali da 1.1.2006.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, come si è evoluto per effetto della fusione sopracitata, che ha comportato l'acquisizione della struttura interna di Corporate Center costituita presso l'incorporata per il presidio delle attività amministrative, anche per conto delle due SGR controllate, con conseguente cessazione dell'outsourcing amministrativo alla Capogruppo.

In particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sentendo anche il parere della società di revisione cui è stato affidato il controllo contabile.

A tale riguardo evidenziamo che la dotazione di una struttura interna di corporate center, adeguata sotto un profilo quantitativo e qualitativo, ha consentito un efficace presidio degli adempimenti amministrativi in capo alla società, resi ancora più articolati per effetto della sua iscrizione all'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 del TULB nonché, per raggiungimento dei previsti limiti dimensionali, all'elenco speciale di cui all'art. 107 del medesimo TULB, con conseguente assoggettamento alla Vigilanza della Banca d'Italia.

Informiamo che fino alla data della presente relazione non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile.

Relativamente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, ci è stato inviato nei termini ed è stato redatto in conformità ai Principi contabili emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione Europea fino al 31 dicembre 2006, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Si precisa che, a seguito della sopracitata iscrizione all'elenco speciale ex art. 107, per la predisposizione del Bilancio dell'esercizio 2006, la Società ha applicato le istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell' "elenco speciale", emanate da

Banca d'Italia in data 14/2/2006, integrando le informazioni ove previsto dai principi contabili internazionali e ove ritenuto opportuno sotto il profilo della rilevanza o significatività.

Il Bilancio viene sottoposto alla revisione della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2004 – 2006, ai sensi degli artt. 2409 bis e segg. del Codice Civile ed in esecuzione della delibera dell'Assemblea ordinaria della società del 28/9/2004.

La Società di revisione ha rilasciato in data 20 marzo 2006 la propria relazione da cui emerge la conformità del bilancio di esercizio ai principi contabili di riferimento, senza rilievi. Nella relazione si richiama l'attenzione sul trattamento riservato alla contabilizzazione della fusione per incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity che, come peraltro dettagliatamente illustrato nella nota integrativa, in assenza di un apposito principio contabile di riferimento e interpretazioni al riguardo, è stata effettuata con il metodo della continuità dei valori e con effetti retrodatati all'1 gennaio 2006.

Diamo quindi atto di aver verificato l'impostazione generale data al Bilancio stesso, la sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e della Nota Integrativa.

Nella Relazione sulla gestione risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2006 nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria. In essa sono quindi riportati i fatti e le informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei poteri di vigilanza previsti dalla legge e a seguito della partecipazione agli incontri con l'Amministratore Unico, alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dopo la sua istituzione nonché agli ulteriori incontri con la società di revisione.

Nella Nota Integrativa sono illustrati i criteri di valutazione delle varie appostazioni e sono fornite le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale sia sul Conto Economico, nonché le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del Bilancio medesimo.

Si è altresì tenuto conto delle modifiche intervenute nelle disposizioni del Codice Civile in materia di Bilancio, a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario (D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e provvedimenti delegati a valere sulla legge n. 366 del 3 ottobre 2001), e le informazioni di Nota Integrativa, ove non diversamente disposto dalla normativa speciale della Banca d'Italia, sono state adeguatamente e conformemente integrate.

Relativamente ai rapporti infragruppo, il cui quadro complessivo è compiutamente illustrato nei paragrafi di competenza della Relazione sulla gestione e della Nota integrativa, si segnala che gli stessi rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività della Società e sono posti in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni della reciproca convenienza economica.

Da parte nostra evidenziamo che il progetto di Bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

### **Il progetto di Bilancio presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:**

	euro
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
Attività	936.313.615
Passività	3.623.320
Capitale Sociale	579.184.200
Riserve	320.655.670
Utile d'esercizio	32.850.425
<hr/>	
	euro
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi	51.065.784
Costi	18.215.359
Utile d'esercizio	32.850.425

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato e, tenuto conto che, dalle informazioni ricevute

---

dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul Bilancio d'esercizio, non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2006 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, ed esprimiamo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo.

Bologna, 28 marzo 2007

Il Collegio Sindacale

---

**RELAZIONE DELLA  
SOCIETA' DI REVISIONE**



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO  
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista di  
IMI Investimenti SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di IMI Investimenti SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di IMI Investimenti SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

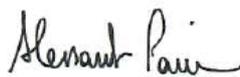
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 marzo 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di IMI Investimenti SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di IMI Investimenti SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto illustrato nella Sezione 4 della Parte A.1 della nota integrativa in merito all'operazione di fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI Private Equity SpA in IMI Investimenti SpA, perfezionatasi con efficacia 30 settembre 2006. In assenza di univoche norme IFRS applicabili a tale tipologia di transazioni, gli amministratori hanno ritenuto opportuno rilevare in bilancio l'operazione secondo il metodo della "continuità dei valori", con retrodatazione degli effetti contabili al 1° gennaio 2006.

Firenze, 20 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Parrini  
(Revisore contabile)

---

## **PROSPETTI CONTABILI**

(in unità di euro)

## STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2006	31/12/2005
10.	Cassa e disponibilità liquide	424	718
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.495.482	11.110.095
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	227.993.780	256.863.805
60.	Crediti	330.200.141	690.231.832
90.	Partecipazioni	336.538.851	133.408.489
100.	Attività materiali	88.532	
110.	Attività immateriali	13.437	138
120.	Attività fiscali	5.938.410	29.152.535
	a) correnti	783.640	1.071.003
	b) anticipate	5.154.770	28.081.532
140.	Altre attività	19.044.558	3.898.813
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>936.313.615</b>	<b>1.124.666.425</b>

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2006	31/12/2005
10.	Debiti		3.566.276
70.	Passività fiscali		3.652.861
	a) correnti		1.521.146
	b) differite		2.131.715
90.	Altre passività	2.355.231	6.552.115
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	531.088	
110.	Fondi per rischi e oneri:	737.001	2.126.585
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi	737.001	2.126.585
120.	Capitale	579.184.200	386.122.800
150.	Sovrapprezzi di emissione	25.760.612	52.301.848
160.	Riserve	211.298.580	509.030.231
170.	Riserve da valutazione	83.596.478	22.645.842
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	32.850.425	138.667.867
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>936.313.615</b>	<b>1.124.666.425</b>

## CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	17.446.785	9.498.744
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	- 1.976.587	-167.151
	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>15.470.198</b>	<b>9.331.593</b>
30.	Commissioni attive	85.000	476.571
40.	Commissioni passive	- 15.710	-4.730
	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>69.290</b>	<b>471.841</b>
50.	Dividendi e proventi assimilati	7.725.491	1.721.032
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	5.677.809	-134.850.759
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	17.460.023	162.140.351
	a) <i>crediti</i>		
	b) <i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	17.460.023	162.140.351
	c) <i>attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>		
	d) <i>altre attività finanziarie</i>		
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>46.402.811</b>	<b>38.814.058</b>
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	- 75.799	
	a) <i>crediti</i>		
	b) <i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	- 75.799	
	c) <i>attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>		
	d) <i>altre attività finanziarie</i>		
120.	Spese amministrative:	- 5.508.901	-2.835.394
	a) <i>spese per il personale</i>	- 3.289.581	-1.226.413
	b) <i>altre spese amministrative</i>	- 2.219.320	-1.608.981
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	- 34.607	
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	- 34.106	-134
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.959.573	88.081.644
170.	Altri oneri di gestione	- 9.718	
180.	Altri proventi di gestione	711.103	70.132
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>43.410.356</b>	<b>124.130.306</b>
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		-290.298
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>43.410.356</b>	<b>123.840.008</b>
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 10.559.931	14.827.859
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>32.850.425</b>	<b>138.667.867</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>32.850.425</b>	<b>138.667.867</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

euro

	Esistenze al 31/12/2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione dell'esercizio					Utile esercizio 2006	Patrimonio netto al 31/12/2006
				Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Riserve	Dividendi e altre destinazioni									
Capitale	386.122.800				193.061.400					579.184.200
Sovrapprezzo emissioni	52.301.848			-52.301.848				25.760.612		25.760.612
Riserve:	509.030.231	-	0	52.301.848			-361.332.132	11.298.633		211.298.580
a) di utili	25.304.999		0	56.335.806			-4.416.243			77.224.562
Risultati esercizi precedenti	4.416.243						-4.416.243			-
Riserva Legale	20.888.756			56.335.806						77.224.562
b) altre	483.725.232			-4.033.958			-356.915.889	11.298.633		134.074.018
versamenti in conto capitale	483.725.232			-4.033.958			-356.915.889			122.775.385
avanzo di fusione								11.298.633		11.298.633
Riserve da valutazione	22.645.842			60.950.636						83.596.478
Strumenti di capitale										0
Azioni proprie										0
Risultato di esercizio	138.667.867		-138.667.867						32.850.425	32.850.425
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.108.768.588</b>	<b>-</b>	<b>-138.667.867</b>	<b>60.950.636</b>	<b>193.061.400</b>	<b>-</b>	<b>-361.332.132</b>	<b>-</b>	<b>37.059.245</b>	<b>932.690.295</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITÀ OPERATIVA	2006	2005
<b>1. Gestione</b>	<b>32.850.425</b>	<b>138.667.867</b>
- interessi attivi e proventi assimilati	17.446.785	9.498.744
- interessi passivi e oneri assimilati	- 1.976.587	- 167.151
- dividendi e proventi assimilati	7.725.491	1.721.032
- commissioni attive	85.000	476.571
- commissioni passive	- 15.710	- 4.730
- spese per il personale	- 3.289.581	- 1.173.363
- altri costi	- 2.373.550	- 136.803.222
- altri ricavi	25.808.508	250.292.127
- imposte	-10.559.931	14.827.859
<b>2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie</b>	<b>107.920.848</b>	<b>527.237.912</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		266.486.657
- attività finanziarie al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	28.870.025	260.751.255
- crediti	79.050.529	
- altre attività	294	
<b>3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie</b>	<b>- 5.385.387</b>	<b>- 92.100.979</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	- 5.385.387	
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti		- 92.100.613
- altre attività		- 366
<b>4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>1.499.742</b>
- debiti		1.499.742
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- altre passività		
<b>5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie</b>	<b>- 12.274.516</b>	<b>- 127.895.144</b>
- debiti	- 3.566.276	
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		- 17.791.722
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- altre passività	- 8.708.240	- 110.103.422
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>123.111.370</b>	<b>447.409.398</b>

<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata dal decremento di</b>	<b>8.068.379</b>	<b>12.445.228</b>
- partecipazioni		
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali		133
- attività immateriali		
- altre attività	8.068.379	12.445.095
<b>2. Liquidità assorbita dall'incremento di</b>	<b>- 203.232.193</b>	<b>- 5.893.459</b>
- partecipazioni	- 203.130.362	- 5.893.459
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali	- 88.532	
- attività immateriali	- 13.299	
- altre attività		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>- 195.163.814</b>	<b>6.551.769</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione di dividendi e altre finalità	- 208.928.718	3.644.244
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>- 208.928.718</b>	<b>3.644.244</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 280.981.162</b>	<b>457.605.411</b>

#### RICONCILIAZIONE

	<b>Importo</b>	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	574.694.682	117.089.271
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	- 280.981.162	457.605.411
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	293.713.520	574.694.682

---

## **NOTA INTEGRATIVA**

(In migliaia di euro)

---

## STRUTTURA NOTA INTEGRATIVA

---

### PARTE A – POLITICHE CONTABILI

---

#### A. 1 PARTE GENERALE

- Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 – Principi generali di redazione
- Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
- Sezione 4 – Altri aspetti

#### A. 2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

---

### PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

---

#### ATTIVO

- Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide
- Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione
- Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
- Sezione 6 - Crediti
- Sezione 9 - Partecipazioni
- Sezione 10 - Attività materiali
- Sezione 11 - Attività immateriali
- Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali
- Sezione 14 - Altre Attività

#### PASSIVO

- Sezione 9 - Altre passività
  - Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale
  - Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri
  - Sezione 12 - Patrimonio
- 

### PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

---

- Sezione 1 - Interessi
- Sezione 2 - Commissioni
- Sezione 3 - Dividendi e proventi assimilati
- Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione
- Sezione 8 - Utili (Perdite) da cessione o riacquisto
- Sezione 9 - Rettifiche di valore nette per deterioramento
- Sezione 10 - Spese amministrative
- Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali
- Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali
- Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri

- 
- Sezione 15 - Altri oneri di gestione
  - Sezione 16 - Altri proventi di gestione
  - Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

---

#### PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

---

- Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte  
*MERCHANT BANKING*
- Sezione 3 - Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Sezione 4 – Operazioni con parti correlate
- Sezione 5 – Altri dettagli informativi

---

#### ALLEGATI

---

- Allegato 1 – PROSPETTI CONTABILI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2006 RAFFRONTATI CON DATI AL 31/12/2005 CONSOLIDATI PRO-FORMA DELLE DUE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.
- Allegato 2 - PROSPETTI RIEPILOGATIVI DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO - SANPAOLO IMI S.p.A.

---

## PARTE A – POLITICHE CONTABILI

### A.1 PARTE GENERALE

#### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Ai sensi dello IAS 1, si attesta che il bilancio è conforme agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed agli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

#### Sezione 2 – Principi generali di redazione

Le risultanze contabili dell'Impresa sono state determinate dando applicazione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) così come omologati a tutto il 31 dicembre 2006 dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Al fine di meglio orientare l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento, inoltre, ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board* (IASB);
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a completamento dei principi contabili emanati.

Il bilancio è inoltre redatto sulla base delle istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell' "elenco speciale", delle SGR e delle SIM emanate da Banca d'Italia in data 14/2/2006.

Sempre sul piano interpretativo, infine, si è tenuto altresì conto dei documenti sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

#### Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da influenzare i dati del bilancio al 31 dicembre 2006.

Si segnala comunque che la Società, a far data dal 1° gennaio 2007 è entrata a far parte del Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO a seguito dell'intervenuta fusione per incorporazione della Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. in BANCA INTESA S.p.A., che nell'occasione ha modificato la propria denominazione in INTESA SANPAOLO S.p.A..

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2007 è intervenuta la totale cessione dei diritti di opzione esercitabili per la sottoscrizione delle quote di capitale di Weather Investments ad un valore sensibilmente superiore a quello di iscrizione. Il realizzo di tale incremento di valore deriva dal manifestarsi nell'esercizio 2007 di eventi successivi e contingenti non prevedibili a fine esercizio, dovuti all'incremento del prezzo del sottostante e alla individuazione di una controparte fortemente motivata all'acquisto.

---

## Sezione 4 – Altri aspetti

### Operazioni straordinarie

L'esercizio è stato caratterizzato da una operazione di riorganizzazione societaria avvenuta attraverso un'operazione di fusione per incorporazione in IMI Investimenti S.p.A. di Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A.; trattandosi di due soggetti appartenenti al medesimo gruppo e controllati entrambi al 100% da una unica società (Sanpaolo IMI) non vi è nell'ambito dei nuovi principi contabili internazionali uno specifico principio di riferimento, essendo in particolare tale operazione specificatamente esclusa dall'IFRS 3 (Business Combination). Ai sensi dello IAS 8 paragrafo 10, in assenza di un principio o di una interpretazione di riferimento è lasciato alla direzione aziendale il giudizio nello sviluppare e applicare un principio che sia rilevante ai fini della decisioni economiche da parte degli utilizzatori del bilancio e attendibile in modo che il bilancio rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale – finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società.

Al riguardo si informa che i principi in essere presso il Gruppo Sanpaolo IMI fanno riferimento, in questa circostanza, ai principi contabili statunitensi che prevedono l'applicazione del metodo della "continuità di valori" nei casi di fusioni tra società sottoposte a controllo comune.

Pertanto nella contabilizzazione della operazione di fusione si è adottato il citato metodo di "continuità di valori".

Quanto alla data di decorrenza degli effetti contabili della fusione, a differenza di quanto espressamente previsto nel caso di operazioni di *business combination* che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 (nel qual caso la decorrenza coincide con l'*acquisition date*), nelle operazioni di riorganizzazione societaria tra soggetti sottoposti a controllo comune, escluse dall'ambito del citato IFRS 3, i principi in essere presso il Gruppo SANPAOLO IMI ritengono applicabile anche in ambito IAS la retrodatazione degli effetti contabili alla data indicata nell'atto di fusione.

Pertanto nella contabilizzazione della fusione tra IMI Investimenti e SANPAOLO IMI Private Equity, che rientra come detto nelle operazioni di riorganizzazione societaria, gli effetti contabili sono stati fatti retroagire al 1° gennaio 2006, come indicato nell'atto di fusione. Ciò anche nella intenzione di fornire una migliore informativa agli utilizzatori del bilancio attraverso l'esposizione di un conto economico 2006 comprensivo di tutte le operazioni poste in essere anche dalla incorporata che, qualora si fosse considerata l'efficacia dell'operazione decorrente dalla data di fusione (30/9/2006), non sarebbero mai state rilevate in alcun bilancio, posto che l'incorporata stessa non aveva nessun obbligo di formalizzazione di un bilancio autonomo alla data di efficacia della fusione.

La non applicazione di tale clausola di retrodatazione avrebbe avuto come unica conseguenza quella di modificare la rappresentazione del risultato economico di esercizio, in tal caso il margine di intermediazione sarebbe stato di circa euro 42.435 mila mentre l'utile dell'attività corrente sarebbe stato di circa euro 30.859 mila. Viceversa il patrimonio di fine esercizio non avrebbe subito alcuna variazione tenuto conto che il patrimonio di fusione dell'incorporata (comprensivo dell'utile maturato nel periodo antecedente la fusione) da confrontare con l'aumento di capitale al servizio della fusione, avrebbe fatto emergere un maggiore avanzo di fusione che avrebbe totalmente compensato la mancata rilevazione, da parte della incorporante, della quota parte di utile di esercizio imputabile alla incorporata, per la frazione di esercizio antecedente la fusione.

Per una maggiore comprensione delle variazioni intervenute tra l'esercizio oggetto del bilancio e quello precedente, riferiti entrambi ad una situazione aggregata delle due entità partecipanti alla fusione, in allegato alla presente nota integrativa vengono inseriti i prospetti di stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2006, raffrontati con gli omologhi dati al 31 dicembre 2005 consolidati pro-forma delle due società partecipanti alla fusione. Tali dati pro-forma non sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

### Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

---

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa..

## **A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO**

### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

#### *Criteri di iscrizione*

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati ad esclusione di quelli designati come strumenti di copertura.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value* dello strumento, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato. Gli eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso vengono invece rilevati a conto economico.

Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value*, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

#### *Criteri di classificazione*

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati al *fair value* con le relative variazioni rilevate a conto economico.

#### *Criteri di valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate.

#### *Criteri di cancellazione*

---

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

## **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

### *Criteria di iscrizione*

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte al *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

### *Criteria di classificazione*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate, non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione o attività detenute sino a scadenza. In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto; nella voce sono inclusi gli investimenti di *private equity*, sia effettuati attraverso partecipazioni in strutture societarie estere (sia per la parte di *equity* che di *loan*) sia attraverso la sottoscrizione di quote fondi chiusi.

### *Criteria di valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione delle variazioni in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore di carattere durevole (*impairment*). Anche le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita contribuiscono alla valutazione al *fair value* con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto.

Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, gli utili o le perdite cumulate da un'attività finanziaria disponibile per la vendita, nell'ambito della speciale riserva di patrimonio, vengono riversati a conto economico.

I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono iscritti in bilancio al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore. La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, e nell'apposita riserva di valutazione a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

### *Criteria di cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

## **Crediti**

### *Criteria di iscrizione*

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

---

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato, il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

#### *Criteri di classificazione*

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

#### *Criteri di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito.

Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

#### *Criteri di cancellazione*

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

## **Operazioni di copertura finanziaria**

#### *Criteri di iscrizione*

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un rischio specifico, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

La Società negozia di norma operazioni di copertura di investimenti in valuta, ovvero attinenti alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta. Tuttavia solo gli strumenti che coinvolgono una controparte

---

esterna al Gruppo possono essere designati come strumenti di copertura. Pertanto ogni risultato riconducibile a transazioni interne al Gruppo, per le quali non sia documentabile la corrispondente operazione di copertura della controparte con soggetti terzi rispetto al Gruppo, viene considerato alla stregua di un derivato di negoziazione.

#### *Criteri di valutazione*

Nel caso di copertura del rischio cambio qualificata come copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura.

Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere. Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura.

La verifica dell'efficacia delle coperture è prevista sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente, generalmente ad ogni chiusura di bilancio, e viene eseguita utilizzando:

- *test prospettici*, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- *test retrospettivi*, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione. I legami di copertura cessano inoltre alla scadenza del derivato, alla sua vendita o qualora il contratto sia rescisso o esercitato, o nel caso in cui l'elemento coperto giunga a scadenza o sia rimborsato o l'operazione futura coperta non sia più altamente probabile.

## **Partecipazioni**

#### *Criteri di classificazione e valutazione*

La voce include le interessenze detenute in:

- società controllate e collegate, che vengono iscritte in base al metodo del costo. Si considerano controllate le società nelle quali viene esercitato il potere di governo delle politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere dalle stesse i benefici derivanti dalle proprie attività. Il controllo si presume se si possiede direttamente o indirettamente più della metà dei diritti di voto. Si presumono collegate le società in cui si esercita una influenza notevole, in tutti i casi si presumono collegate le società nelle quali si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole.
- società soggette a controllo congiunto, per le quali si è optato per l'iscrizione in base al metodo del costo. Sussiste controllo congiunto quando vi sono accordi contrattuali, parasociali o di altra natura, per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

---

#### *Criteria di cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

### **Attività materiali**

#### *Criteria di iscrizione*

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

#### *Criteria di classificazione*

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

#### *Criteria di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, al netto dell'eventuale ammortamento e delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per perdite durevoli di valore.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

#### *Criteria di cancellazione*

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse includono l'avviamento ed il *software* applicativo. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività acquisite, costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

#### *Criteria di iscrizione e valutazione*

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisizione della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*).

Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

---

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un *test* di verifica dell'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio, da effettuarsi con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore). A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento.

L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al minore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

#### *Criteria di cancellazione*

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

#### **Fiscalità corrente e differita**

La Società rileva gli effetti sulle imposte correnti, anticipate e differite applicando le aliquote di imposta vigenti al momento di redazione del bilancio.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a compensazione di saldo, includendo lo stesso alternativamente a seconda della ricorrenza nella voce "attività fiscali" o nella voce "passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della Società e del Gruppo.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

##### Trattamento di fine rapporto del personale e premi di anzianità

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'Azienda.

Per la determinazione del valore attuale degli impegni si utilizza il "metodo della proiezione unitaria" del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun

---

esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso annuo di attualizzazione adottato nelle elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a *zero coupon bonds*, con scadenza uguale alla durata media residua delle passività relative al TFR.

I costi per il servizio del piano, come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali, sono contabilizzati tra i costi del personale. I profitti/perdite attuariali sono rilevati in ogni caso senza l'applicazione del c.d. metodo del "corridoio".

Analogo criterio viene utilizzato per l'accantonamento del fondo costituito a fronte della passività attuariale per premi di anzianità.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati da lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà il TFR maturando ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, l'incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo lo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturando, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno 2007) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

#### Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono passività di ammontare o scadenza incerti, rilevate in bilancio in quanto:

- si ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere stimato sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. Il tasso di attualizzazione è al lordo delle imposte ed è tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività. L'accantonamento è rilevato a conto economico. Tra gli accantonamenti di questa voce sono inclusi anche quelli, su base analitica, relativi alla stima dei possibili esborsi connessi alle garanzie ed impegni rilasciati.

### **Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate**

#### *Criteri di classificazione*

I debiti verso banche e i debiti verso clientela comprendono le varie forme di provvista della Società attraverso operazioni di credito bancario e/o finanziamenti erogati da altri enti finanziatori.

#### *Criteri di iscrizione*

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o dell'emissione dei titoli di debito. Essa è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

#### *Criteri di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

#### *Criteri di cancellazione*

---

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

### **Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* valutati al *fair value*, ivi inclusi i contratti effettuati a scopo di copertura, non ritenuti efficaci in base a quanto stabilito dallo IAS 39.

### **Operazioni in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- le poste non monetarie non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al *fair value* sono valutate al costo storico e convertite al tasso di cambio in essere alla data della prima rilevazione in bilancio;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura del periodo.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività, sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

### **Principali aggregati di conto economico**

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- l'Impresa ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dall'Impresa.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi, inclusivi di proventi ed oneri assimilati, sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il *fair value* degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il *fair value* può essere determinato in modo attendibile, in ipotesi di utilizzo di modelli valutativi che si basano su parametri di mercato, esistono prezzi osservabili di transazioni recenti nello stesso mercato in cui lo strumento è negoziato. In

---

assenza di tali condizioni la differenza stimata viene rilevata a conto economico con una maturazione lineare nel periodo di durata delle operazioni.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente al conto economico.

Le spese che sono rimborsate per accordo contrattuale con un terzo vengono compensate con il relativo rimborso.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE – VOCE 10

La cassa e le disponibilità liquide rappresentano il numerario esistente alla data di chiusura dell'esercizio presso le casse aziendali. Al 31 dicembre 2006 esso era pari a 0,424 mila euro (mille euro al 31 dicembre 2005).

#### SEZIONE 2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE – VOCE 20

La voce, pari a euro 16.495 mila (euro 11.110 mila al 31/12/2005), comprende:

- azioni ordinarie Enel S.p.A. per euro 12.903 mila (10.931 mila al 31/12/2005);
- diritti di opzione Weather Investments S.p.A. per euro 3.592 mila.

##### 2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

Voci/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	12.903		10.931	
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Altre attività				
6. Attività cedute non cancellate				
6.1. rilevate per intero				
6.2. rilevate parzialmente				
7. Attività deteriorate				
<b>Totale</b>	<b>12.903</b>		<b>10.931</b>	

2.2 Strumenti finanziari derivati

Tipologie/sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Quotati</b>						
- Future						
- Contratti a termine						
- Fra						
- Swap						
- Opzioni						
- Altri						
<b>Altri derivati</b>						179
Totale						179
<b>2. Non quotati</b>						
- Future						
- Contratti a termine						
- Fra						
- Swap						
- Opzioni						
- Altri						
<b>Altri derivati</b>			3.592			
Totale			3.592			
<b>Totale</b>			<b>3.592</b>			<b>179</b>

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
<b>1. Titoli di debito</b>				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>12.903</b>		<b>10.931</b>	
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti	12.903		10.931	
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>				
<b>4. Finanziamenti</b>				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
<b>5. Altre attività</b>				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
<b>7. Attività deteriorate</b>				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
<b>8. Strumenti derivati</b>		<b>3.592</b>	<b>179</b>	
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti		3.592	179	
<b>TOTALE</b>	<b>12.903</b>	<b>3.592</b>	<b>11.110</b>	

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni/tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Altre attività	Strumenti derivati	Totale
A. <b>Esistenze iniziali</b>		<b>10.931</b>		<b>0</b>	<b>179</b>	<b>11.110</b>
B. <b>Aumenti</b>		<b>1.972</b>		<b>3.592</b>		<b>5.564</b>
B1. Acquisti						
B2. Variazioni positive di <i>Fair Value</i>		1.972		3.592		5.564
B3. Altre variazioni						
C. <b>Diminuzioni</b>					<b>179</b>	<b>179</b>
C1. Vendite					179	179
C2. Rimborsi						
C3. Variazioni negative di <i>Fair Value</i>						
C4. Altre variazioni						
D. <b>Rimanenze finali</b>		<b>12.903</b>		<b>3.592</b>	<b>-</b>	<b>16.495</b>

2.4 "Attività detenute per la negoziazione" costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La Società non ha attività detenute per la negoziazione costituite in garanzia di proprie passività e impegni.

#### SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA – VOCE 40

La voce, pari a euro 227.994 mila (256.864 mila al 31/12/2005), comprende:

- le quote in fondi chiusi di diritto italiano o francese (O.I.C.R. e assimilati), per euro 30.839 mila;
- titoli di capitale per euro 196.976 mila, a loro volta così composti:
  - o partecipazioni in schemi di investimento di private equity di diritto anglosassone (limited partnership) per euro 13.568 mila;
  - o partecipazioni detenute in strutture societarie di private equity per euro 6.041 mila;
  - o partecipazioni di *merchant* per euro 5.281 mila;
  - o altre partecipazioni per 172.086 mila euro di cui euro 137.090 mila in società quotate;
- altre attività finanziarie per euro 179 mila.

##### 4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	137.090	59.886	78.140	73.682
3. Quote di O.I.C.R.		30.839	105.042	
5. Finanziamenti				
5. Altre attività		179		
6. Attività cedute non cancellate				
6.1. rilevate per intero				
6.2. rilevate parzialmente				
7. Attività deteriorate				
<b>Totale</b>	<b>137.090</b>	<b>90.904</b>	<b>183.182</b>	<b>73.682</b>

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
<b>1. Titoli di debito</b>				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>137.090</b>	<b>59.886</b>	<b>78.140</b>	<b>73.682</b>
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti	137.090	59.886	78.140	73.682
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>		30.839	<b>105.042</b>	
<b>4. Finanziamenti</b>				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
<b>5. Altre attività</b>				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari		179		
d) Altri emittenti				
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
<b>7. Attività deteriorate</b>				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
<b>TOTALE</b>	<b>137.090</b>	<b>90.904</b>	<b>183.182</b>	<b>73.682</b>

#### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>151.822</b>	<b>105.042</b>				<b>256.864</b>
<b>B. Aumenti</b>							
B1. Acquisti		10.937	103.000				113.937
B2. Variazioni positive di <i>Fair Value</i>		76.954	3.109				80.063
B3. Riprese di valore							
- imputate al conto economico							
- imputate al patrimonio netto							
B4. Trasferimenti da altri portafogli							
B5. Altre variazioni		27.865	20.226		248		48.339
<b>C. Diminuzioni</b>							
C1. Vendite		69.239	185.585				254.824
C2. Rimborsi		967	11.721				12.688
C3. Variazioni negative di <i>Fair Value</i>		278	3.232		69		3.579
C4. Rettifiche di valore		76					76
C5. Trasferimenti ad altri portafogli		42					42
C6. Altre variazioni							
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>196.976</b>	<b>30.839</b>		<b>179</b>		<b>227.994</b>

Le altre variazioni in aumento si riferiscono all'apporto effettuato da Sanpaolo IMI Private Equity in sede di incorporazione.

Il dettaglio dei suddetti movimenti viene riportato nella tabella sottostante:

valori in euro

Attività finanziaria	Valore al 31/12/2005	Acquisizione in sede di incorporazione di Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A.	Acquisti, sottoscrizioni conversioni in capitale e Versamento a copertura perdite	Vendite e Rimborsi	Variazioni di fair value con imputazione a riserva AFS	Valore al 31/12/2006	Rigiri riserva AFS a conto economico per utili(perdite) da alienazioni e Impairment
<i>Fondi Aperti</i>							
FONDO VALORE LIQUIDITA'	80.041.951,93			-80.010.254,28	-31.697,65	0,00	10.254,28
FONDO ABS PRUDENTE			80.000.000,00	-80.280.566,99	280.566,99	0,00	280.566,99
FONDO BARCLAYS CASH SELECT	25.000.000,00			-25.294.259,58	294.259,58	0,00	294.259,58
<i>Fondi Chiusi</i>							
FONDO PER IL C. di R. del MEZZOGIORNO		10.155.967,92	9.757.560,00	-11.086.875,00	2.533.791,97	11.360.444,89	
FONDO CENTRO IMPRESA		403.840,00	7.395.665,00		-1.067.102,40	6.732.402,60	
FONDO NORD OVEST IMPRESA		456.844,00	4.610.729,00		-1.206.204,15	3.861.368,85	
CDC - SERVICES INDUSTRIE FCPR 1		6.400.000,00	99.930,00	-633.651,67	-617.206,14	5.249.072,19	
FCIR - FONDS POUR LE CAPITAL INVESTISSEMENT REGIONAL		2.809.537,36	1.000.000,00		-309.984,81	3.499.552,55	
FONDO INNOGEST CAPITAL			105.232,80			105.232,80	
FONDO EUROMED			30.713,20			30.713,20	
<i>Fondi Chiusi di diritto anglosassone</i>							
LYCEUM CAPITAL FUND 2000		7.799.999,99	958.216,48	-960.467,83	390.217,59	8.187.966,23	
EMERALD UK LIMITED PARTNERSHIP		3.460.000,00	1.636.716,81		283.306,51	5.380.023,32	
<i>Partecipazioni in strutture societarie di private equity</i>							
EUROMEDIA VENTURES BELGIQUE S.A.		2.246.333,81			-234.184,99	2.012.148,82	
CONVERGENZA SCA		3.963.898,11		-811.800,00	876.774,18	4.028.872,29	220.870,90
<i>Partecipazioni di merchant banking</i>							
AZIMUT BENETTI S.p.A.		622.836,41			-42.836,41	580.000,00	
C IDC S.p.A. in liquidazione		0,00				0,00	
CATTLEYA S.p.A.		103.291,38	4.467.043,23			4.570.334,61	
FMCE S.p.A. in procedura concorsuale		0,00				0,00	
MWCR S.p.A.		75.799,06			-75.799,06	0,00	-75.799,06
MECAER MECCANICA AERONAUTICA S.p.A.		130.946,00				130.946,00	
PRAXIS CALCOLO S.p.A. (*)		42.320,12		-42.320,12		0,00	
VOLARE GROUP S.p.A.		0,00				0,00	
<i>Altre partecipazioni</i>							
MERLONI TERMOSANITARI S.p.A.	31.500.000,00					31.500.000,00	
FINCANTIERI S.p.A.	13.139.428,00			-13.139.428,00		0,00	5.031.738,92
INFRACOM S.p.A.	28.700.000,00			-34.066.500,00	5.366.500,00	0,00	8.742.670,00
SAVE - AEROPORTO DI VENEZIA S.p.A.	10.950.000,00			-14.336.415,00	3.386.415,00	0,00	595.115,00
FIAT S.p.A.	67.189.584,14				64.812.809,46	132.002.393,60	
AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.			3.874.599,50	-5.247.755,00	1.373.155,50	0,00	1.373.155,50
ALFA STAMP S.r.l. - in liquidazione	7.410,12			-6.438,73	-971,39	0,00	-971,39
SITCOM S.p.A.	335.431,11					335.431,11	
FEI - EUROPEAN INVESTMENT FUND		3.030.000,00			130.599,95	3.160.599,95	
ENGINEERING S.p.A.		6.390.000,00		-1.637.472,83	335.084,03	5.087.611,20	865.173,16
Altre attività finanziarie		247.800,00			-69.134,33	178.665,67	
<b>Totale</b>	<b>256.863.805,30</b>	<b>48.339.414,16</b>	<b>113.936.406,02</b>	<b>-267.554.205,03</b>	<b>76.408.359,43</b>	<b>227.993.779,88</b>	<b>17.337.033,88</b>

Il *Fair Market Value* delle quote in Fondi Chiusi, delle partecipazioni in schemi di investimento di *Private Equity* di Diritto Anglosassone o in Strutture Societarie di *Private Equity*, le quali di norma non vengono trattate in un mercato attivo con requisiti previsti dallo IAS 39, è stato determinato - sulla base delle informazioni disponibili - applicando le seguenti metodologie:

- nel caso in cui la fase di dismissione delle interessenze sia prossima al completamento (Convergenza, Lyceum ed Euromedia), è stato utilizzato il metodo del *Discounted Cash Flow* determinando un valore sul quale è stato applicato un opportuno sconto per tenere conto dell'illiquidità dell'investimento;
- negli altri casi in cui la fase di dismissione degli Assets non sia prossima al completamento (Mezzogiorno, Centro Impresa, Nord Ovest Impresa, CDC/FCPR1, CDC/FCIR, Emerald) è stato preso a riferimento il *Net Asset Value* indicato nell'ultimo Report del gestore del fondo, integrato con le distribuzioni e i richiami intervenuti prima della fine dell'esercizio, ed eventualmente rettificando il valore di singoli assets del relativo portafoglio di investimenti, per tenere conto di:
  - specifiche situazioni di particolare rischiosità
  - transazioni intervenute successivamente alla data del Report del gestore
  - quotazioni di mercato alla data di riferimento del Bilancio, per gli investimenti quotati in borsa

Il valore così determinato è stato opportunamente scontato per tenere conto dell'illiquidità dell'investimento, eccetto che per i Fondi Mezzogiorno, Centro e Nord Ovest Impresa per i quali ci si è basati sul valore di una recente transazione tra parti indipendenti;

- nei fondi per i quali l'acquisto si è appena perfezionato (Euromed e Innogest Capital) essendo il prezzo pagato rappresentativo del *fair value* del fondo valorizzato sulla base del NAV del Fondo stesso, è stato mantenuto il valore di acquisto.

---

Il *Fair Market Value* delle partecipazioni di *merchant banking*, che traggono origine dal coinvestimento con il Fondo SIPEF I, ora in fase di liquidazione, è stato determinato - sulla base delle informazioni disponibili - applicando le seguenti metodologie:

- ove ci sia stata, nel corso dell'anno, una transazione di mercato tra parti consapevoli e indipendenti, il FMV è stato determinato implicitamente sulla base del prezzo di transazione.
- ove non ci sia stata, nel corso dell'anno, una transazione relativa ad una quota significativa il FMV è stato determinato applicando il metodo dei multipli di mercato di società comparabili.

Il *Fair Market Value* delle partecipazioni in Società Quotate (Fiat ed Engineering) è stato determinato sulla base della quotazione del prezzo pubblicata nel mercato azionario di riferimento. Lo IAS 39 prevede che il più appropriato prezzo di mercato di un'attività posseduta è rappresentato dal prezzo di domanda (bid) quotato alla data più vicina a quella di riferimento del bilancio.

Il *Fair Market Value* delle Altre Partecipazioni (Merloni Termosanitari, Sitcom e FEI) è stato determinato sulla base di multipli di mercato di società comparabili e mediato con il metodo del *Discounted Cash Flow (Merloni)* ovvero sulla base del valore patrimoniale dell'ultimo bilancio disponibile (Sitcom e FEI).

Tutte le attività disponibili per la vendita per le quali si è verificata una diminuzione di *fair value* sono state sottoposte al test di impairment per accertare se si sia manifestata una perdita di valore durevole. Da tale analisi solo per la partecipata MWCR la diminuzione di *fair value* è stata considerata espressione di perdita durevole in relazione al deterioramento strutturale della situazione economico-finanziaria della società; pertanto si è proceduto all'imputazione a conto economico di una rettifica di valore di pari importo (76 mila euro).

Per i fondi in fase di *investment period*, come qualificato dal rispettivo Regolamento, per i quali in via generale in questo periodo iniziale gravano già i costi fissi senza che l'attività gestionale abbia ancora espresso la valorizzazione del portafoglio acquisito e acquisendo, si ritiene che le diminuzioni di fair market value non siano rappresentative di una effettiva perdita durevole. Tale criterio è stato applicato alle interessenze nei Fondi Centro Impresa, Nord Ovest Impresa, CDC/FCIR.

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Le azioni detenute nella MWCR S.p.A., sono costituite in pegno presso Banche a garanzia di finanziamenti concessi alla stessa società partecipata.

Gli impegni assunti dalla Società ad investire in fondi chiusi, strutture societarie di *private equity* e altre partecipazioni ammontano a complessivi euro 118.359 mila, così suddivisi:

Attività finanziaria	Impegni ad investire al 31/12/2006
<i>Fondi Chiusi</i>	
FONDO PER IL C. di R. del MEZZOGIORNO	19.202
FONDO CENTRO IMPRESA	25.172
FONDO NORD OVEST IMPRESA	31.861
FONDO EUROMED	9.751
FONDO INNOGEST CAPITAL	7.855
CDC - SERVICES INDUSTRIE FCPR 1	699
FCIR - FONDS POUR LE CAPITAL INVESTISSEMENT REGIONAL	5.500
<i>Fondi Chiusi di diritto anglosassone</i>	
LYCEUM CAPITAL FUND	616
EMERALD UK LIMITED PARTNERSHIP	2.595
<i>Partecipazioni in strutture societarie di private equity</i>	
EUROMEDIA VENTURES BELGIQUE S.A.	3.014
CONVERGENZA SCA	3.786
<i>Altre partecipazioni</i>	
FEI - EUROPEAN INVESTMENT FUND	8.000
<i>Altre attività finanziarie</i>	
altri crediti	308
<b>Totale</b>	<b>118.359</b>

## SEZIONE 6 - CREDITI – VOCE 60

La voce ammonta a complessivi euro 330.200 mila (euro 690.232 mila al 31/12/2005), la composizione viene di seguito dettagliata:

### 6.1 Crediti verso banche

Composizione	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Depositi e conti correnti	293.713	574.695
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
3.1 da leasing finanziario		
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività	13.301	
6. Attività cedute non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>307.014</b>	<b>574.695</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>307.014</b>	<b>574.695</b>

I suddetti crediti verso banche si riferiscono a:

- crediti verso SANPAOLO IMI per depositi per euro 287.139 mila;
- crediti verso SANPAOLO IMI per conti correnti per euro 6.557 mila;
- crediti verso SANPAOLO IMI per conti correnti in valuta per euro mille;
- crediti verso Carisbo per conti correnti per euro 16 mila;
- crediti verso Veneto Banca per cessione quote di Fondi Chiusi per euro 13.301 mila.

I suddetti crediti sono iscritti al costo ammortizzato.

In particolare il credito vantato nei confronti di Veneto Banca, per la cessione delle quote dei Fondi Cardine Impresa ed Eptasviluppo intervenuta nel 2005, è stato valutato sulla base dei flussi tempo per tempo attesi, calcolati in base alla proiezione del tasso pattuito contrattualmente (Euribor 6 ML) e attualizzati. I pagamenti scadenti nel corso dell'esercizio sono avvenuti in maniera regolare.

## 6.2 Crediti verso banche costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono crediti verso banche costituiti a garanzia.

## 6.3 Crediti verso enti finanziari

Composizione	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		28.102
2.1 da leasing finanziario		
2.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
2.3 altri finanziamenti	3.354	28.102
3. Titoli		87.435
4. Altre attività	13.303	
5. Attività cedute non cancellate		
5.1 rilevate per intero		
5.2 rilevate parzialmente		
6. Attività deteriorate		
6.1 da leasing finanziario		
6.2 da attività di factoring		
6.3 altri finanziamenti		
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>16.657</b>	<b>115.537</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>16.657</b>	<b>115.537</b>

I suddetti crediti verso enti finanziari si riferiscono a:

- crediti verso LDV Holding per un finanziamento di euro 3.354 con scadenza 24/7/2007
- crediti verso Palladio Finanziaria per cessione quote di Fondi Chiusi per euro 13.303 mila;

Il credito vantato nei confronti di Palladio Finanziaria, per la cessione delle quote dei Fondi Cardine Impresa ed Eptasviluppo intervenuta nel 2005, è stato valutato sulla base dei flussi tempo per tempo attesi, calcolati in base alla proiezione del tasso pattuito contrattualmente (Euribor 6 ML) e attualizzati. I pagamenti scadenti nel corso dell'esercizio sono avvenuti in maniera regolare.

## 6.4 Crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

La Società non ha crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

## 6.5 Crediti verso clientela

<b>Composizione</b>	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
1. Leasing finanziario		
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>		
1.2 Altri crediti		
2. Factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3. Credito al consumo (incluse carte revolving):		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>		
6. Titoli		
7. Altre attività	6.529	
8. Attività cedute non cancellate		
8.1 rilevate per intero		
8.2 rilevate parzialmente		
9. Attività deteriorate		
- Leasing finanziario		
- Factoring		
- Credito al consumo (incluse carte revolving)		
- Carte di credito		
- Altri finanziamenti		
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>6.529</b>	<b>0</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>6.529</b>	<b>0</b>

Le altre attività comprendono:

- per euro 1.246 mila il credito sorto nel corso del 2005 per la cessione delle azioni Alcedo S.p.A nei confronti di una società (MGP Srl) facente capo ai *managers* di Alcedo stessa. Tale credito è stato valutato in base al c.d. metodo del costo ammortizzato sulla base del tasso di rendimento effettivo, calcolato in relazione al *fair value* di prima iscrizione e i flussi di rientro attesi.
- Per euro 5.248 mila il corrispettivo da incassare per la cessione della partecipazione Aeroporti di Bologna S.p.A..

## 6.6 Crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono crediti verso clientela costituiti a garanzia.

## SEZIONE 9 - PARTECIPAZIONI – VOCE 90

La voce pari a 336.539 mila euro (133.408 mila euro al 31/12/2005) accoglie gli investimenti in società controllate e collegate.

### 9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (Si/No)
A. Imprese controllate in via esclusiva:									
1. LDV Holding B.V.	106.878	100,00	100,00	Amsterdam	131.957	6.785	127.363	6.199	No
2. SANPAOLO IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.	2.950	100,00	100,00	Bologna	4.231	4.411	2.340	326	No
3. SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR S.p.A.	2.000	100,00	100,00	Napoli	2.704	2.247	2.234	160	No
4. SANPAOLO IMI Equity Management S.A.	513	100,00	100,00	Luxembourg	706	1.249	577	50	No
5. SANPAOLO IMI Management Ltd	402	100,00	100,00	London	1.022	1.114	875	40	No
6. NHS Investment S.A.	41	99,99		Luxembourg	39.419	1	39.399	-1.131	No
B. Imprese controllate in modo congiunto									
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole									
1. Consorzio Studi e Ricerche Fiscali del Gruppo SANPAOLO IMI	12	5,00	5,00	Roma	782	2.110	258	0	No
2. Aeroporti Holding S.r.L.	14.660	30,00	30,00	Caselle T.	30.203	169	30.117	118	No
3. Imaging S.p.A.	20.390	19,99	19,99	Milano	137.063	25.003	126.004	24.004	No
4. Infragruppo S.p.A	34.066	21,71	21,71	Bergamo	329.933	847	156.011	-925	No
5. Sagat S.p.A.	17.634	12,40	12,40	Caselle T.	147.066	32.516	70.007	1.717	No
6. Synesis S.p.A.	94.212	25,00	25,00	Torino	502.456	122.230	499.001	118.270	No
7. Praxis S.p.A.	1.425	14,52	14,52	Milano	18.098	12.704	12.049	-171	No

Il patrimonio netto della controllata LDV, indicato nella tabella al punto 1, è riferito alla situazione contabile al 31.12.2006 redatta secondo i principi contabili IFRS/IAS utilizzata a fini del bilancio consolidato del Gruppo SANPAOLO IMI; nell'importo indicato di euro 127.363 mila è compresa la riserva di valutazione per *attività finanziarie disponibili per la vendita* di euro 29,4 milioni.

## 9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	11.402	122.006	<b>133.408</b>
B. Aumenti	142.749	60.382	<b>203.131</b>
B1. Acquisti	30.000	58.957	<b>88.957</b>
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni	112.749	1.425	<b>114.174</b>
C. Diminuzioni			
C1. Vendite			
C2. Rettifiche di valore			
C3. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	154.151	182.388	<b>336.539</b>

Le altre variazioni in aumento delle partecipazioni del Gruppo, di euro 112.749 mila, si riferiscono all'apporto in sede di incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A..

Le altre variazioni in aumento delle partecipazioni non del Gruppo per euro 1.425 mila si riferiscono al passaggio a questa categoria della partecipazione in Praxis S.p.A. per il superamento della soglia di collegamento a livello di Gruppo, intervenuta con l'acquisto nel corso del mese di dicembre dell'ulteriore 14,23% dal Fondo SIPEF I, per euro 1.383 mila.

Il dettaglio delle suddette variazioni viene riportato nella tabella sottostante:

Denominazione	Rimanenze al 31/12/2006	Acquisizione in sede di incorporazione di Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A.	Acquisti, sottoscrizioni conversioni in capitale e Versamento a copertura perdite	Vendite e Rimborsi	(Rettifiche), riprese di valore	Utile e (perdite) da Alienazioni	Rimanenze al 31/12/2006
<b>Partecipazioni in società del Gruppo:</b>							
LDV Holding B.V.		106.877.938,84					106.877.938,84
SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR S.p.A.		2.000.000,00					2.000.000,00
SANPAOLO IMI Equity Management S.A.		512.531,12					512.531,12
SANPAOLO IMI Management Ltd		401.759,31					401.759,31
SANPAOLO IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.		2.950.124,77					2.950.124,77
NHS INVESTMENT S.A.	11.395.641,72	0,00	30.000.000,00				41.395.641,72
Consorzio studi e ricerche fiscali	6.455,71	6.455,71					12.911,42
<b>Partecipazioni in società collegate:</b>							
Aeroporti Holding S.r.l.	10.160.000,00		4.500.000,00				14.660.000,00
IMAGING S.p.A.			20.390.000,00				20.390.000,00
INFRAGRUPPO S.p.A.			34.066.500,00				34.066.500,00
SAGAT S.p.A.	17.634.391,96						17.634.391,96
SYNESIS Finanziaria S.p.A.	94.212.000,00						94.212.000,00
Praxis Calcolo S.p.A. (*)			1.425.051,36				1.425.051,36
<b>Totale partecipazioni in società del Gruppo</b>	<b>133.408.489,39</b>	<b>112.748.809,75</b>	<b>90.381.551,36</b>	-	-	-	<b>336.538.850,50</b>

(\*) passaggio della partecipata dal Portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" a "Partecipazioni" per superamento della soglia di collegamento

Con riferimento alle società del Gruppo si precisa che sul finire dell'anno IMI INVESTIMENTI ha dato esecuzione ad un versamento in conto capitale a parziale copertura di perdite pregresse a favore della controllata lussemburghese NHS Investment S.A. per euro 30.000 mila.

Con riferimento alle società collegate si evidenzia quanto segue:

- 
- l'acquisizione dal gruppo Bracco della totalità del capitale di Esaote attraverso la società Imaging della quale IMI Investimenti ha acquisito il 19,99% con un esborso di 20.390 mila euro;
  - il completamento del processo societario che ha portato alla concentrazione in Infragruppo S.p.A. di una partecipazione del 67% di Infracom Italia S.p.A.. Nell'ambito di tale operazione IMI Investimenti ha conferito in Infragruppo l'intera partecipazione detenuta (7,35%), ottenendo in controcambio una quota del 21,7% della nuova società per un valore di 34.067 mila;
  - l'aumento della partecipazione in Aeroporti Holding, per 4,5 milioni, a seguito di operazioni sul capitale.

### *9.3 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni*

Non vi sono partecipazioni costituite a garanzia.

## SEZIONE 10 - ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 100

Le attività materiali, pari ad euro 89 mila (voce non presente al 31/12/2005) sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti, sistematicamente apportati in base alla prevista utilità futura, secondo le seguenti aliquote:

Mobili:

- Mobili ordinari d'ufficio 12%;
- Arredamento 15%.

Strumentali:

- Macchine elettroniche 20%;
- Macchine ordinarie d'ufficio 12%.

Altri:

- Apparati di telefonia mobile 20%;
- Attrezzatura 25%;
- Impianti generici 15%.

### 10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	31/12/2006		31/12/2005	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
<b>1.1 di proprietà</b>				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	62			
d) strumentali	22			
e) altri	5			
<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
<b>Totale 1</b>	<b>89</b>			
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
<b>Totale 2</b>				
<b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>				
<i>di cui: concesse in leasing operativo</i>				
<b>Totale 3</b>				
<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>89</b>			
<b>Totale attività al costo e rivalutate</b>	<b>89</b>			

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>			-	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti			2	1		3
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a a) patrimonio netto b) conto economico						
B.4 Altre variazioni			74	38	8	120
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			14	17	3	34
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a a) patrimonio netto b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a a) patrimonio netto b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali</b>			62	22	5	89

Le altre variazioni in aumento si riferiscono all'apporto avvenuto in sede di incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A.

10.3 "Attività materiali" costituite in garanzia di propri debiti e impegni

Non vi sono attività materiali costituite in garanzia.

## SEZIONE 11 - ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 110

La voce di complessivi euro 13 mila (euro 0,138 mila al 31/12/2005) comprende gli oneri per software applicativo e di base.

### 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	31/12/2006		31/12/2005	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
<b>1 Avviamento</b>				
<b>2 Altre attività immateriali:</b>				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	13		-	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale 2</b>	13		-	
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</b>				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
<b>Totale 3</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale (1+2+3+4)</b>	13		-	
<b>Totale (attività al costo + attività al <i>fair value</i>)</b>		13		-

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale	Totale
A. <b>Esistenze iniziali</b>	0	0
<b>B. Aumenti</b>		0
B.1 Acquisti	1	
B.2 Riprese di valore		
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>		
- a patrimonio netto		
- a conto economico		
B.4 Altre variazioni	46	
<b>C. Diminuzioni</b>		0
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti	34	
C.3 Rettifiche di valore		
- a patrimonio netto		
- a conto economico		
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>		
- a patrimonio netto		
- a conto economico		
C.5 Altre variazioni		
D. <b>Rimanenze finali</b>	13	0

Le altre variazioni in aumento si riferiscono all'apporto avvenuto in sede di incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A.

## SEZIONE 12 - ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI

Le attività fiscali indicate alla voce 120 dell'attivo, pari ad euro 5.939 mila (29.152 mila al 31 dicembre 2005), sono costituite da:

- a) attività fiscali correnti per euro 784 mila (1.071 mila al 31/12/2005)
- b) attività fiscali anticipate per euro 5.155 mila (28.081 mila al 31/12/2005).

### 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali correnti e anticipate"

a) Le attività fiscali correnti sono costituite da:

- Crediti verso Erario per IRES a tassazione separata su redditi di controllate estere per euro 3 mila;
- Crediti verso erario per IRAP per euro 781 mila.

La Società è inclusa nel consolidato fiscale del Gruppo Sanpaolo IMI per gli esercizi 2004-2006, le contropartite patrimoniali delle imposte sui redditi dell'esercizio sono pertanto rappresentate come crediti o debiti verso la Capogruppo, nell'ambito delle altre attività o delle altre passività.

b) Le attività fiscali per imposte anticipate ammontano, a fine esercizio, ad euro 5.155 mila e si riferiscono a riprese in aumento del reddito di esercizio di oneri che diverranno deducibili fiscalmente in futuri esercizi in base alle disposizioni di legge, al netto delle imposte differite dovute per variazioni negative di reddito che diverranno imponibili nei prossimi esercizi.

L'iscrizione delle imposte anticipate trova giustificazione negli utili fiscali prospettici del Gruppo in relazione alla speciale procedura di consolidato fiscale nazionale a cui la società aderisce.

La ripartizione per anno di riversamento e per tipologia di imposta delle citate attività fiscali differite viene riassunta nel seguente prospetto.

Imposta	Totale	2007	2008	2009	2010	Successivi e indeterminati
IRES anticipata	10.633	9.982	125	116	116	294
IRAP anticipata	28	5	4	3	3	13
IRES differita	-5.445	-955	-218	-117	0	-4.155
IRAP differita	-61	-61	0	0	0	0
Totale	5.155	8.971	-89	2	119	-3.848

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate sulla base delle aliquote in vigore pari al 33% per l'IRES e 4,25% per l'IRAP.

12.3 *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>27.161</b>	<b>38.547</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>3.673</b>	<b>31.317</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	436	1.096
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	436	1.096
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	3.237	30.221
<b>2 Diminuzioni</b>	<b>20.264</b>	<b>42.703</b>
2.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	20.264	6.315
a) rigiri	20.264	6.315
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		36.388
<b>4. Importo finale</b>	<b>10.570</b>	<b>27.161</b>

Gli altri aumenti si riferiscono all'apporto in sede di incorporazione di Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A.

12.4 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	
<b>2 Aumenti</b>	<b>761</b>	
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	589	
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre	589	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	172	
<b>3 Diminuzioni</b>	<b>256</b>	
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	256	
a) rigiri	256	
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		

<b>4. Importo finale</b>	<b>505</b>	
--------------------------	------------	--

Gli altri aumenti si riferiscono all'apporto in sede di incorporazione di Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A.

12.5 *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>921</b>	
<b>2 Aumenti</b>	<b>91</b>	<b>921</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	91	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		921
2.3 Altri aumenti		
<b>3 Diminuzioni</b>	<b>921</b>	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
d) rigiri	921	
e) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
f) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>91</b>	<b>921</b>

12.6 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>2.132</b>	<b>0</b>
<b>2 Aumenti</b>	<b>4.536</b>	<b>32.353</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	4.101	30.221
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		2.132
2.3 Altri aumenti	435	
<b>3 Diminuzioni</b>	<b>1.667</b>	<b>30.221</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	1.667	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		30.221
<b>4. Importo finale</b>	<b>5.001</b>	<b>2.132</b>

Le suddette imposte differite hanno come contropartita la riserva da valutazione delle attività disponibili per la vendita. Gli altri aumenti si riferiscono all'apporto in sede di incorporazione di Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A.

## **SEZIONE 14 - ALTRE ATTIVITÀ – VOCE 140**

### *14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"*

Le altre attività ammontano a complessivi euro 19.045 mila (3.899 mila al 31/12/2005) e comprendono:

Altre attività	31/12/2006	31/12/2005
Crediti verso società del Gruppo	18.939	3.889
Crediti per servizi resi	27	
Depositi cauzionali	18	
Credito verso Erario per anticipo di imposta su TFR	28	
Altre attività	14	10
Risconti attivi	19	
<b>Totale</b>	<b>19.045</b>	<b>3.899</b>

I crediti verso società del Gruppo comprendono euro 18.396 mila per crediti fiscali vantati nei confronti della Capogruppo SANPAOLO IMI rivenienti per crediti fiscali trasferiti nell'ambito del Consolidato Fiscale. I restanti crediti verso le società del gruppo si riferiscono perlopiù al rimborso degli oneri del personale distaccato, emolumenti di dipendenti designati negli organi sociali e servizi in corso di maturazione. Il dettaglio dei rapporti con le società del Gruppo è esposto nella parte D – Altre informazioni della presente nota integrativa nella sezione relativa alle operazioni con parti correlate.

I crediti per servizi resi comprendono corrispettivi fatturati alle società controllate per euro 6 mila.

## PASSIVO

### SEZIONE 9 - ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 90

#### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Le "altre passività" pari a euro 2.355 mila (6.552 mila euro al 31 dicembre 2005) sono costituite da:

	<i>migliaia di euro</i>	
	31/12/2006	31/12/2005
Debiti verso fornitori	540	
Debiti verso Società distaccanti personale comandato	1.203	
Altri debiti verso società del Gruppo	264	6.200
Debiti verso l'Erario per ritenute	104	
Debiti verso l'Erario per IVA	4	
Debiti verso Enti Previdenziali ed Assistenziali	114	
Debiti verso dipendenti per ratei maturati	123	
Debiti diversi	3	352
<b>Totale</b>	<b>2.355</b>	<b>6.552</b>

I debiti verso fornitori comprendono 100 mila euro di debiti verso società del Gruppo per affitti e service informatico da liquidare. Il dettaglio dei rapporti con le società del Gruppo è esposto nella parte D – Altre informazioni della presente nota integrativa nella sezione relativa alle operazioni con parti correlate.

### SEZIONE 10 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 100

La voce di nuova istituzione recepisce il TFR apportato in sede di incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A. relativo ai rapporti di lavoro in essere presso la incorporata.

La voce riporta il valore attuale di quanto dovrà essere erogato ai dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto.

Al riguardo si precisa che il valore del TFR maturato al 31/12/2006, calcolato in base alla normativa di riferimento, è stato proiettato, sulla base di tecniche attuariali applicate alla popolazione di riferimento, per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, successivamente attualizzato al tasso del 4,3% corrispondente al tasso di mercato a fine periodo relativo a *zero coupon bonds*, con scadenza uguale alla durata media residua delle passività relative al TFR.

#### 10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	<i>migliaia di euro</i>	
	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>0</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	59	
B.2 Altre variazioni in aumento	602	
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	31	
C.2 Altre variazioni in diminuzione	99	
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>531</b>	<b>0</b>

Le liquidazioni effettuate si riferiscono al personale cessato in corso dell'esercizio. Le altre variazioni in diminuzione sono riconducibili alla valutazione attuariale di fine esercizio recepita integralmente a conto economico tra i costi del personale.

## SEZIONE 11 - FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 110

### 11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

I fondi per rischi ed oneri di cui alla voce 110 del passivo dello stato patrimoniale sono così composti:

*migliaia di euro*

	31/12/2006	31/12/2005
b) Altri fondi	737	2.127
<b>Totale</b>	<b>737</b>	<b>2.127</b>

### 11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

*migliaia di euro*

	Fondo oneri futuri	Fondo oneri diversi per il personale	Altri fondi	Totale
<b>1. Saldi iniziali all' 1/1/2006</b>	<b>0</b>	<b>208</b>	<b>1.919</b>	<b>2.127</b>
<b>2. Aumenti</b>				
2.1 Accantonamenti		507		
2.2 Altre variazioni in aumento	5	589	186	780
<b>3. Diminuzioni</b>				
3.1 utilizzi / esuberi		572	2.105	2.105
<b>4. Saldi finali al 31/12/2006</b>	<b>5</b>	<b>732</b>	<b>-</b>	<b>737</b>

Le altre variazioni in aumento si riferiscono all'apporto in sede di incorporazione della Sanpaolo IMI private Equity S.p.A.

Il "fondo oneri futuri", di euro 5 mila è stato costituito dalla Incorporata con riferimento agli oneri attesi per l'arbitrato in corso relativo ad una garanzia riconducibile alla partecipata MWCR.

Il "fondo oneri diversi per il personale" al 31/12/2006 comprende:

- euro 107 mila per l'accantonamento dei premi di anzianità a favore dei dipendenti dell'Azienda, quantificato con l'utilizzo di tecniche attuariali in quanto relativo a benefici a dipendenti a lungo termine, trattato in base allo IAS 19 alla stregua di un piano a prestazione definita. Anche in questo caso l'attualizzazione è stata effettuata con l'utilizzo di un tasso pari al 4.3% analogamente a quanto effettuato per il TFR. Nell'esercizio il fondo è stato diminuito di 4 mila euro ritenuti in esubero.
- euro 507 mila per l'onere previsto in relazione a gratifiche e alla parte variabile del premio di produttività da erogare al personale in base a quanto previsto dal sistema incentivante di Gruppo;
- euro 118 mila per altri rischi ed oneri relativi al personale.

## SEZIONE 12 PATRIMONIO – VOCI 120, 150, 160 E 170

### 12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	579.184
1.2 Altre azioni	

Al 31/12/2006 il capitale sociale, è pari a 579.184.200 euro, risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 115.836.840 azioni nominative del valore nominale unitario di 5 euro.

In occasione dell'Incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A. il capitale sociale è stato aumentato di euro 193.061 mila attraverso l'emissione di n. 38.612.280 nuove azioni del valore nominale di euro 5 cadauna assegnate al Socio Unico Sanpaolo IMI in sostituzione dello stesso numero di azioni annullate della società incorporata.

La società non possiede in portafoglio azioni proprie o azioni della società Controllante.

### 12.4 Composizione della voce 150 “Sovraprezzi di emissione”

La voce riporta un saldo di euro 25.761 mila e rappresenta la ricostruzione della riserva di sovrapprezzo esistente nel patrimonio della incorporata Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A., attraverso l'utilizzo parziale dell'avanzo di fusione.

<b>A. Esistenze iniziali</b>	52.302
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Altre variazioni	25.761
<b>C. Diminuzioni</b>	
C. 1 Altre variazioni	-52.302
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>25.761</b>

Le altre variazioni in diminuzione rappresentano il passaggio della riserva sovrapprezzo esistente presso la Società alla riserva Legale come da delibera dell'Assemblea dei soci del 11 aprile 2006.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre		Totale
			Versamenti in conto capitale	Avanzo di Fusione	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	20.889	4.416	483.725		509.030
<b>B. Aumenti</b>					
B.1 Attribuzioni di utili					
B.2 Altre variazioni	56.336			37.060	93.396
<b>C. Diminuzioni</b>					
C.1 Utilizzi					
- copertura perdite					
- distribuzione		-4.416	-356.916		-361.332
- trasferimento a capitale					
C.2 Altre variazioni			- 4.034	- 25.761	- 29.795
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>77.225</b>	<b>0</b>	<b>122.775</b>	<b>11.299</b>	<b>211.299</b>

L'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 11 aprile 2006, nell'ambito delle deliberazioni di distribuzione dell'utile dell'esercizio 2005, ha disposto l'incremento della riserva legale per euro 56.336 mila attraverso l'integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni di euro 52.302 mila ed il parziale utilizzo, per euro 4.034 mila, dei versamenti effettuati in conto capitale. Nella medesima occasione è stata anche deliberata la distribuzione degli utili portati a nuovo per 4.416 mila euro e di una ulteriore parte dei versamenti effettuati in conto capitale per euro 356.916 mila. La distribuzione di tali riserve, unitamente all'utile dell'esercizio 2005 di euro 138.668, ha permesso una distribuzione complessiva alla Controllante di liquidità in eccesso per 500 milioni di euro.

In occasione dell'incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A. è emerso un avanzo di fusione di euro 37.060 mila, rappresentato dalla differenza tra l'aumento di capitale effettuato al servizio della fusione (euro 193.061 mila) ed il patrimonio netto della incorporata al momento della fusione (euro 230.121 mila); quest'ultimo al netto della riserva da valutazione, integralmente ricostruita in capo alla incorporante, e dell'utile in corso di formazione per il periodo 2006, dal momento che essendo gli effetti contabili dell'operazione decorrenti dall'1/1/2006, tale risultato di periodo viene rilevato direttamente dalla incorporante.

Il citato avanzo di fusione è stato parzialmente utilizzato a ricostruzione della riserva sovrapprezzo azioni esistente in capo alla incorporata.

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	<b>22.646</b>						<b>22.646</b>
B. Aumenti							
B1. Variazioni positive di fair value	80.063						<b>80.063</b>
B2. Altre variazioni	5.239						<b>5.239</b>
C. Diminuzioni							
C1. Variazioni negative di fair value	3.655						<b>3.655</b>
C2. Altre variazioni	20.697						<b>20.697</b>
D. Rimanenze finali	<b>83.596</b>						<b>83.596</b>

Le altre variazioni in aumento indicate alla voce B2 per euro 5.238 mila, si riferiscono a:

- euro 5.162 mila all'incremento della riserva per effetto dell'apporto da Sanpaolo IMI Private Equity in sede di incorporazione;
- euro 76 mila a rigiri a conto economico di riserve negative per deterioramento (*Impairment MWCR*);
- euro mille per rigiro riserve negative da realizzo

Le altre variazioni in diminuzione indicate alla voce C2 per euro 20.697, si riferiscono a:

- euro 17.413 mila a rigiri a conto economico di riserve positive per realizzi;
- euro 3.284 mila per effetto fiscale sui movimenti intervenuti.

Ulteriori dettagli sui movimenti intervenuti nella riserva da valutazione sono riportati nelle tabelle illustrative inserite nella sezione 4 della presente parte B della nota integrativa a commento alla voce 40 dell'attivo "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

## Composizione del patrimonio netto

migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>579.184</b>				
<b>Riserve di Capitale:</b>					
Sovrapprezzo emissioni	25.761	A,B			52.302
Avanzo di fusione	11.299	A,B,C	11.299		
Versamenti in conto capitale	122.775	A,B,C	122.775		360.950
<b>Riserve di Utili:</b>					
Riserva Legale	77.225	B	-		
Utile di esercizio	32.850	A,B,C	31.208		
<b>Riserva da valutazione</b>	<b>83.596</b>		-		
<b>TOTALE</b>			165.282		<b>413.252</b>
<b>Non distribuibile</b>					
<b>Distribuibile</b>			165.282		

(\*) Legenda: A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

Con riferimento alla composizione del patrimonio si rende possibile proporre alla Assemblea dei Soci la distribuzione dell'utile di esercizio come segue:

Euro 1.643 mila alla riserva legale;

Euro 31.208 mila, pari al 95% dell'utile, all'azionista unico quale dividendo di euro 0,269413 per ciascuna delle 115.836.840 azioni ordinarie in circolazione.

Qualora l'utile venisse ripartito come proposto il patrimonio netto della società, dopo il pagamento dei dividendi, ammonterebbe a complessivi 901.482 mila euro

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### SEZIONE 1 - INTERESSI - VOCI 10 E 20

#### 1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 2006	Totale 2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie <i>al fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti				9.384	9.384	6.323
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti	6.382	1.190		456	8.028	3.176
5.3 Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per credito al consumo						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti				34	34	
6. Altre attività				1	1	
7. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>6.382</b>	<b>1.190</b>		<b>9.875</b>	<b>17.447</b>	<b>9.499</b>

Gli interessi attivi su crediti verso banche, pari a 9.384 si riferiscono a:

1) rapporti intrattenuti con le banche del Gruppo relativamente a:

- conti correnti per euro 78 mila;
- depositi a tempo per euro 8.850 mila.

2) crediti verso Veneto Banca per la cessione delle quote dei fondi Chiusi CARDINE Impresa ed Eptasviluppo, per euro 456 mila.

Gli interessi attivi su crediti verso enti finanziari, pari a 8.028 mila euro, si riferiscono a:

- o interessi attivi su titoli di debito relativi alle obbligazioni Camilla International S.A., rivenienti dalla securitization del finanziamento Tranches A della società Weather Capital S.a.r.l., sottoscritto da IMI Investimenti nel secondo semestre 2005, per euro 6.382 mila; tali obbligazioni sono state cedute sul finire dell'esercizio a Banca IMI S.p.A.;
- o interessi su finanziamenti concessi alla controllata NHS Investments S.A., per euro 1.073 mila;
- o interessi su finanziamenti concessi alla controllata LDV Holding B.V., per euro 117 mila;

- interessi sul credito vantato verso Palladio Finanziaria, per la cessione delle quote dei fondi Chiusi CARDINE Impresa ed Eptasviluppo, per euro 456 mila.

Gli interessi attivi sugli altri crediti verso clientela (34 mila euro) si riferiscono agli interessi maturati sul credito riveniente dalla cessione della ex controllata Alcedo.

Gli interessi attivi sulle altre attività (mille euro) rappresentano la rivalutazione del credito fiscale per anticipo di imposta sul TFR.

### 1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Passività	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 2006	Totale 2005
1. Debiti verso banche	1.950			<b>1.950</b>	<b>167</b>
2. Debiti verso enti finanziari	27			<b>27</b>	
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
<b>Totale</b>	<b>1.977</b>			<b>1.977</b>	<b>167</b>

Gli interessi passivi su debiti verso banche si riferiscono a:

- Oneri liquidati sul prestito partecipativo erogato dalla Capogruppo Sanpaolo IMI a fronte dell'investimento in Fincantieri per euro 1.932 mila, tale importo è stato peraltro in parte compensato dall'utilizzo fondo rischi ed oneri (euro 1.918 mila) accantonato a tale titolo nel corso del 2005 per la parte di oneri già maturata a tale data sulla rivalutazione registrata in capo all'investimento Fincantieri.
- Oneri per rapporti intrattenuti con la Capogruppo Sanpaolo IMI per finanziamenti ricevuti e saldi passivi di conto corrente per i restanti 18 mila euro.

Gli interessi passivi su debiti verso enti finanziari si riferiscono a:

- finanziamenti concessi dal FEI nell'ambito dell'IMI - BEI Risk Sharing Program, estinti nel corso del 2006 (euro 19 mila);
- finanziamenti ricevuti dalle SGR controllate Sanpaolo IMI Fondi Chiusi e Sanpaolo Imi Investimenti per lo Sviluppo (euro 8 mila), nell'ambito della gestione integrata di tesoreria di sottogruppo.

## SEZIONE 2 - COMMISSIONI – VOCI 30 E 40

### 2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale 2006	Totale 2005
1. operazioni di <i>leasing</i> finanziario		
2. operazioni di <i>factoring</i>		
3. credito al consumo		
4. attività di <i>merchant banking</i>		
5. garanzie rilasciate		477
6. servizi di:		
– gestione fondi per conto terzi		
– intermediazione in cambi		
– distribuzione prodotti		
– altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni	85	
<b>Totale</b>	<b>85</b>	<b>477</b>

Le altre commissioni, pari a 85 mila euro, si riferiscono a commissioni incassate in relazione a modifiche regolamentari apportate al prestito obbligazionario Camilla International S.A., dimesso nel corso dell'esercizio.

### 2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	Totale 2006	Totale 2005
1. garanzie ricevute	2	4
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento	11	1
4. altre commissioni	3	
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>5</b>

Le commissioni passive si riferiscono perlopiù a servizi bancari ricevuti.

## SEZIONE 3 - DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI - VOCE 50

### 3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi assimilati"

Voci/Proventi	Totale 2006		Totale 2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.056		907	
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.619	762	562	
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>				
4. Partecipazioni:				
4.1 per attività non di <i>merchant banking</i>	1.288		252	
4.2 per attività di <i>merchant banking</i>				
<b>Totale</b>	<b>6.963</b>	<b>762</b>	<b>1.721</b>	

Il dettaglio dei dividendi percepiti nel corso dell'esercizio 2006 riguarda:

- Dividendi percepiti su attività finanziarie detenute per la negoziazione; si riferiscono al titolo Enel S.p.A. (1.056 mila contro 907 mila euro del 2005).
- Dividendi e proventi percepiti su attività finanziarie disponibili per la vendita:
  - Azimut per euro 3 mila;
  - Engineering per euro 88 mila;
  - FEI per euro 86 mila;
  - Merloni Termosanitari per euro 373 mila (311 mila nel 2005);
  - SAVE – Aeroporto di Venezia per euro 188 mila;
  - quota distribuzioni dello schema di investimento Emerald, assimilabile a proventi per euro 222 mila;
  - quota distribuzioni dello schema di investimento Lyceum Capital Fund (già West Private Equity Fund), assimilabile a proventi per euro 3.659 mila;
  - quota distribuzioni del Fondo FCPR1 della CDC, assimilabile a proventi da OICR, per euro 762 mila.
- Dividendi percepiti su partecipazioni non di *merchant banking*:
  - SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR per euro 435 mila;
  - SANPAOLO IMI Fondi Chiusi SGR per euro 302 mila;
  - SANPAOLO IMI Equity Management per euro 274 mila;
  - SAGAT per euro 277 mila (252 mila nel 2005).

## SEZIONE 4 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 60

### 4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

La voce espone un saldo positivo pari a 5.678 mila euro (al 31/12/2005 il saldo era negativo per 134.851 mila euro), la composizione viene esposta di seguito.

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>	<b>1.972</b>			<b>- 3</b>	<b>1.969</b>
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale	1.972				1.972
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre attività				- 3	-3
<b>Passività finanziarie</b>					
2.1 Titoli in circolazione					
2.2 Altre passività					
<b>Derivati</b>	<b>3.592</b>	<b>295</b>	<b>-15</b>	<b>-163</b>	<b>3.709</b>
<b>Totale</b>	<b>5.564</b>	<b>295</b>	<b>-15</b>	<b>-166</b>	<b>5.678</b>

Il risultato netto si articola nel seguente modo:

- plusvalenze su titoli di capitale ascrivibili alla valutazione di fine esercizio dei titoli ENEL S.p.A.;
- plusvalenze su derivati connesse alla valutazione di fine esercizio dei diritti di opzione esercitabili per la sottoscrizione delle quote di capitale di Weather Investments ("Warrant Weather").
- utili da negoziazione derivati relativi alla negoziazione delle operazioni di vendita a termine di dollari USA, tempo per tempo negoziate a copertura della posizione creditoria verso Euromedia Venture Belgique, espressa nella medesima valuta;
- minusvalenze su derivati connesse alla valutazione di fine anno della vendita a termine di dollari USA ancora in essere a copertura della posizione Euromedia;
- perdite da negoziazione derivati connesse a:
  - perdita da cessione su warrant FIAT per euro 66 mila;
  - perdite da negoziazione relative alla chiusura delle operazioni di vendita a termine di dollari USA tempo per tempo negoziate a copertura della posizione creditoria verso Euromedia Venture Belgique espressa nella medesima valuta, per euro 49 mila;
  - differenziali di cambio (sconti/premi) rilevati sulle operazioni di vendita a termine di cui sopra negoziate in corso d'anno per euro 48 mila;
- altre perdite da negoziazione per 3 mila euro connesse a minusvalenze su cambi.

## SEZIONE 8 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO - VOCE 100

### 8.1 Composizione della voce 100 "Utili (perdite) da cessione o riacquisto"

La voce presenta un saldo netto positivo di 17.460 mila euro (al 31/12/2005 il saldo era positivo per 162.140 mila euro) ed è così composta:

Voci/componenti reddituali	Totale 2006			Totale 2005		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>						
1.1 Crediti						
1.2 Attività disponibili per la vendita	17.461	-1	17.460	162.140		162.140
1.3 Attività detenute fino a scadenza						
1.4 Altre attività finanziarie						
Totale (1)	17.461	-1	17.460			
<b>2. Passività finanziarie</b>						
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
2.3 Altre passività finanziarie						
Totale (2)						
<b>Totale (1+2)</b>	<b>17.461</b>	<b>-1</b>	<b>17.460</b>	<b>162.140</b>		<b>162.140</b>

Gli utili da cessione delle attività disponibili per la vendita si riferiscono a:

- cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto in Fincantieri (1,97%), con una plusvalenza di 5.079 mila euro;
- adesione al riassetto societario che ha portato al conferimento delle quote del 7,35% detenuta in Infracom Italia in Infracom Italia, società che detiene la maggioranza di Infracom Italia e alla quale IMI Investimenti partecipa con una quota del 21,71%; poichè il conferimento è considerato atto realizzativo, con corrispettivo corrispondente al pro-quota del valore patrimoniale della partecipazione conferita determinato in base a perizia, l'operazione ha generato una plusvalenza per euro 8.743 mila;
- cessione ad Aeroporti Holding dell'intero pacchetto azionario (2,20%) detenuto in Aeroporto G. Marconi, con una plusvalenza di 1.373 mila euro;
- cessione totalitaria della partecipazione in SAVE – Aeroporto di Venezia (2,17%), con una plusvalenza di euro 595 mila;
- parziale realizzo sul mercato borsistico del pacchetto azionario detenuto nella partecipata Engineering, con realizzo di *capital gains* per 865 mila euro;
- cessione delle quote di fondi comuni (Barclays Cash Select, Valore Liquidità e ABS Prudente), con realizzo di plusvalori per complessivi euro 806 mila.
- Le perdite da cessione delle attività disponibili per la vendita si riferiscono alla dismissione totalitaria della partecipata Alfa Stamp in liquidazione.

---

## SEZIONE 9 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 110

9.2 Composizione della sottovoce 110.b "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Rettifiche	Riprese di valore	Riprese di valore	Totale 2006	Totale 2005
1 Titoli di debito				
2 Titoli di capitale	-76		-76	
3. Quote OICR				
4. Finanziamenti				
5. Altre attività				
<b>Totale</b>	<b>-76</b>		<b>-46</b>	<b>-</b>

Le rettifiche di valore sopra riportate si riferiscono alla svalutazione per perdita durevole (*impairment*) della partecipazione in MWCR S.p.A., per euro 76 mila.

## SEZIONE 10 - SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 120

### 10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 2006	Totale 2005
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>985</b>	-
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	2.387	
b) oneri sociali	651	
c) indennità di fine rapporto	112	
d) spese previdenziali	96	
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	-37	
f) altre spese	230	
g) Rimborsi personale distaccato e recuperi di spese	-2.454	
<b>2. Altro personale</b>	<b>1.805</b>	<b>1.150</b>
<b>3. Amministratori</b>	<b>500</b>	<b>76</b>
<b>Totale</b>	<b>3.290</b>	<b>1.226</b>

A seguito della intervenuta incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A. la società ha acquisito l'organico della incorporata e pertanto, a differenza dell'anno precedente dove l'organico della società era rappresentato esclusivamente da personale distaccato da altre società del Gruppo, a fine esercizio la società disponeva anche di risorse proprie.

Con riferimento ai costi relativi all'Organo Amministrativo si osserva che essendo confluiti i costi della incorporata nella contabilità della incorporante con decorrenza 1° gennaio, nel 2006 gravano sul conto economico anche i costi dell'Organo Amministrativo di Sanpaolo IMI Private Equity sino alla data di effetto della fusione (30/9/2006).

### 10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	Totale 2006	Totale 2005
Oneri funzionamento organi collegiali	291	185
Spese di consulenza e notarili	332	745
Spese per servizi amministrativi (service da Capogruppo)	147	220
Costi di revisione contabile	112	43
Spese per servizi logistici	359	72
Spese per relazioni esterne		15
Premi di assicurazione	239	218
Spese per telecomunicazioni	29	
Spese per l'informatica	261	1
Canoni accesso banche dati	103	31
Abbonamenti a pubblicazioni, acquisto libri, periodici e quotidiani	19	4
Canoni leasing e spese di esercizio autovetture	21	
Contributi e quote di iscrizione ad associazioni di categoria, sindacali e diverse	125	4
Materiale per l'ufficio	21	1
Spese di rappresentanza	19	9
Altre spese	24	59
Imposte e tasse diverse	117	2
<b>Totale "altre spese amministrative"</b>	<b>2.219</b>	<b>1.609</b>

Anche con riferimento ai costi amministrativi si osserva che, essendo confluiti tutti i conti economici della incorporata nella contabilità della incorporante con decorrenza 1° gennaio, il conto economico 2006 è gravato, sino alla data di efficacia della fusione (30/9/2006), anche dei costi amministrativi della Sanpaolo IMI private Equity S.p.A..

## SEZIONE 11 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 130

### 11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>	<b>35</b>			<b>35</b>
1.1 di proprietà	35			35
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	14			14
d) strumentali	17			17
e) altri	4			4
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>				
di cui concesse in leasing operativo:				
(da specificare)				
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>			<b>35</b>

## SEZIONE 12 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 140

### 12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>	<b>34</b>			<b>34</b>
2. 1 di proprietà	34			34
2. 2 acquisite in <i>leasing</i> finanziario				
<b>3. Attività riferibili al <i>leasing</i> finanziario</b>				
<b>4. Attività concesse in <i>leasing</i> operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>34</b>			<b>34</b>

## SEZIONE 14 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 160

### 14.1 Composizione della voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Gli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri evidenziano utilizzi netti per euro 1.960 mila (euro 88.082 mila al 31 dicembre 2005). La voce accoglie in particolare:

- per euro 1.918 mila l'utilizzo dell'accantonamento effettuato nella gestione 2005, pari alla stima della quota parte da retrocedere a remunerazione del finanziamento partecipativo erogato dalla Capogruppo, della plusvalenza già maturata a tale data sull'investimento in Fincantieri, realizzato nel corso della gestione 2006. L'onere complessivamente riconosciuto alla Capogruppo a tale titolo nel 2006, sul finanziamento partecipativo estinto, è stato rilevato alla voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati".
- altri utilizzi netti per euro 42 mila relativi ad oneri del personale, si riferiscono allo storno totale del fondo costituito per l'onere di ripianamento del disavanzo tecnico di gestione della Cassa di Previdenza del Personale Sanpaolo IMI, per il venir meno delle obbligazioni in capo alla Società (euro 38 mila), e storno fondo premi di anzianità del personale per la parte in esubero (euro 4 mila).

## SEZIONE 15 - ALTRI ONERI DI GESTIONE - VOCE 170

### 15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

Gli altri oneri di gestione ammontano a euro 10 mila (2 mila euro al 31 dicembre 2005) e si riferiscono perlopiù all'annullamento di partite creditorie diverse scadute da oltre un anno e non più recuperabili.

## SEZIONE 16 - ALTRI PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 180

### 16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

Gli altri proventi di gestione, pari ad euro 711 mila (euro 72 mila al 31/12/2005), si riferiscono a:

- compensi percepiti per i servizi svolti a favore delle società Partecipate in relazione ai contratti di *outsourcing* in essere, per euro 704 mila;
- ricavi diversi per euro 7 mila.

## SEZIONE 19 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 210

### 19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	<b>Totale 2006</b>	<b>Totale 2005</b>
1. Imposte correnti	9.600	-8.184
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		356
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	-20.063	
5. Variazione delle imposte differite	-97	22.656
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>-10.560</b>	<b>14.828</b>

### 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio:

	IRES		IRAP		Totale	
<b>Utile ante imposte</b>	43.410		43.410		43.410	
Imposta teorica	14.325	33,00%	1.845	4,25%	16.170	37,25%
<i>Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria</i>						
Minusvalenze e perdite non deducibili	25	10,32%	8	0,02%	33	0,08%
Altri costi non deducibili	716	1,65%	226	0,52%	942	2,17%
Cambio principi contabili			73	0,17%	73	0,17%
<i>Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria</i>						
Plusvalenze esenti PEX	- 4.480	- 10,32%			- 4.480	- 10,32%
Dividendi esenti	- 978	- 2,25%	- 131	- 0,30%	- 1.109	- 2,56%
Altri ricavi esenti o costi divenuti deducibili	- 319	- 0,74%	- 750	- 1,72%	- 1.069	- 2,46%
Imposta effettiva	9.289	21,40%	1.271	2,93%	10.560	24,33%

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

La Società oltre ad essere la *sub-holding* del Gruppo SANPAOLO IMI dedica alla sponsorizzazione e gestione, attraverso le proprie SGR controllate, di fondi chiusi di private equity, gestisce anche alcuni investimenti di *merchant banking*, acquisiti in sede di incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A., in un'ottica di graduale dismissione.

#### E. MERCHANT BANKING

##### E.1 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

Portafoglio Attività Finanziarie Disponibili per la vendita	Totale 31/12/2006				Totale 31/12/2005			
	Valore originario	Totale Rettifiche di valore	Totale Riprese di valore	Valore di bilancio	Valore originario	Totale Rettifiche di valore	Totale Riprese di valore	Valore di bilancio
1. controllate								
– banche ed enti finanziari								
– altri soggetti								
2. controllate congiuntamente								
– banche ed enti finanziari								
– altri soggetti								
3. sottoposte a influenza notevole								
– banche ed enti finanziari								
– altri soggetti								
4. Altre								
– banche ed enti finanziari								
– altri soggetti	5.572	597	306	5.281				
<b>Totale</b>	<b>5.573</b>	<b>641</b>	<b>349</b>	<b>5.281</b>				

Voce 90 Partecipazioni	Totale 31/12/2006				Totale 31/12/2005			
	Valore originario	Totale Rettifiche di valore	Totale Riprese di valore	Valore di bilancio	Valore originario	Totale Rettifiche di valore	Totale Riprese di valore	Valore di bilancio
1. controllate								
– banche ed enti finanziari								
– altri soggetti								
2. controllate congiuntamente								
– banche ed enti finanziari								
– altri soggetti								
3. sottoposte a influenza notevole								
– banche ed enti finanziari								
– altri soggetti	1.541	116		1.425				
4. Altre								
– banche ed enti finanziari								
– altri soggetti								
<b>Totale</b>	<b>1.541</b>	<b>116</b>		<b>1.425</b>				

## E.2 – Informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore originario	Totale Rettifiche di valore	Totale rivalutazioni	Valore di bilancio	Sede	Quotazione (Sì/No)	Quota %	Disponibilità voti %	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
1. controllate										
– banche ed enti finanziari										
– altri soggetti										
2. controllate congiuntamente										
– banche ed enti finanziari										
– altri soggetti										
3. sottoposte a influenza notevole										
– banche ed enti finanziari										
– altri soggetti:										
PRAXIS CALCOLO S.p.A.	1.541	116	-	1.425	Milano	NO	14,520	14,520	12.049	( 171 )
4. Altre										
– banche ed enti finanziari										
– altri soggetti:										
AZIMUT BENETTI S.p.A	285		295	580	Viareggio (LU)	NO	0,080	0,080	223.776	43.188
C IDC S.p.A. in liquidazione	166	166	-	-	Milano	NO	0,004	0,004	n.d.	n.d.
CATTLEYA S.p.A.	4.570	-	-	4.570	Roma	NO	0,200	0,200	8.144	360
FMCE S.p.A. in procedura concorsuale	95	95	-	-	Roma	NO	0,310	0,310	n.d.	n.d.
MWCR S.p.A.	284	284	-	-	Milano	NO	0,930	0,930	( 57.530 )	( 71.215 )
MECAER MECCANICA AERONAUTICA S.p.A.	119	-	12	131	Borgomanero (NO)	NO	0,260	0,260	12.125	1.307
VOLARE GROUP S.p.A. in procedura concorsuale	52	52	-	-	Thiene (VI)	NO	0,010	0,010	n.d.	n.d.

## E.3 – Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking

A. Esistenze iniziali	<b>0</b>
B. Aumenti	
B1. Acquisti	5.850
B2. Riprese di valore	
B3. Altre variazioni	975
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	
C2 Rettifiche di valore	-76
C3. Altre variazioni	-43
D. Rimanenze finali	<b>6.706</b>

Gli “acquisti” si riferiscono alle seguenti interessenze partecipative:

- Cattleya S.p.A. per euro 4.467 mila;
- Praxis Calcolo S.p.A. per euro 1.383 mila.

Entrambe le movimentazioni si riferiscono alle acquisizioni di quote dal Fondo SIPEF I.

Le altre variazioni in aumento, pari ad euro 975 mila, si riferiscono all’apporto degli assets di Sanpaolo IMI Private Equity in IMI Investimenti in sede di incorporazione:

- Azimut Benetti S.p.A. per euro 622 mila;
- Cattleya S.p.A. per euro 103 mila;
- MWCR S.p.A. per euro 76 mila;
- Mecaer S.p.A. per euro 132 mila;
- Praxis Calcolo S.p.A. per euro 42 mila.

In sede di incorporazione sono altresì state apportate le seguenti partecipazioni di *Merchant* completamente svalutate:

- FMCE S.p.A. in procedura concorsuale;
- CIDC S.p.A. in liquidazione;
- Volare Group S.p.A. in procedura concorsuale.

Le "rettifiche di valore" si riferiscono alla rilevazione di una perdita durevole in capo alla partecipata MWCR S.p.A. (-76 mila euro).

Le Altre Variazioni recepiscono una variazione negativa di *fair value* della partecipata Azimut Benetti S.p.A. (-43 mila euro), rilevata con contropartita l'apposita riserva da valutazione.

#### E.4 – Rettifiche di valore

Voce	Saldo al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
<b>1. Specifiche</b>				
<b>1.1 su attività in bonis</b>				
- controllate				
- controllate congiuntamente				
- sottoposte a influenza notevole				
- altre:				
MWCR S.p.A.		76	-76	0
<b>1.2 su attività deteriorate</b>				
<b>2. Di portafoglio</b>				
<b>2.1 su attività in bonis</b>				
- controllate				
- controllate congiuntamente				
- sottoposte a influenza notevole				
- altre:				
<b>2.2 su attività deteriorate</b>				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>76</b>	<b>-76</b>	<b>0</b>

Gli incrementi si riferiscono all'apporto in sede di incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A., i decrementi si riferiscono all'ulteriore *impairment* registrato sulla partecipata al 31/12/2006.

#### E.5 – Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking.

Al 31/12/2006 non vi sono attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking.

---

## SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Il Gruppo Sanpaolo IMI attribuisce una forte rilevanza alla gestione ed al controllo dei rischi, che si basa su tre principi:

- chiara individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi;
- sistemi di misurazione e controllo allineati alla *best practice* internazionale;
- separatezza organizzativa fra aree di affari deputate alla gestione e funzioni addette al controllo.

La Capogruppo svolge altresì funzioni di gestione e controllo complessivo dei rischi e accentra le decisioni di assunzione di rischi di grande entità.

Le società controllate che generano rischi creditizi, finanziari o assicurativi operano entro i limiti di autonomia loro assegnati e sono dotate di proprie strutture di controllo.

Il presidio e la gestione dei rischi sono considerati fattori di grande importanza in IMI Investimenti, che nel corso dell'anno ha rafforzato i processi di *risk management* al fine di rendere ancora più efficace la gestione degli stessi.

La struttura organizzativa di Imi Investimenti, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, ha istituito una funzione *Risk Management* a partire da ottobre 2006 con il compito di censire, misurare e monitorare sistematicamente i rischi della società. Tale funzione si interfaccia organicamente con la Direzione *Risk Management* del Gruppo Sanpaolo IMI attraverso la condivisione e l'attuazione dei principi e delle metodologie indicate e l'utilizzo degli strumenti e dei processi individuati dai regolamenti di Gruppo.

Come le altre funzioni di *Corporate Centre*, la funzione opererà sia per conto della sub-holding sia per conto delle società controllate, anche per rispondere alle istanze previste dal Provvedimento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, che impone alle SGR di dotarsi di tale funzione anche a tutela degli investitori nei Fondi gestiti.

### **3.1. RISCHIO DI CREDITO**

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

##### **1. Aspetti generali**

Il rischio di credito deriva dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nell'ambito dell'operatività di investimento svolte dalla Società.

Per la particolare attività svolta l'impresa è esposta al rischio di credito per la liquidità investita, per gli investimenti classificati nel portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita e per gli altri crediti eventualmente sorti nell'esercizio dell'attività.

In particolare al 31 dicembre 2006 non si ritiene esistano rischi di credito nella gestione della liquidità dal momento che la stessa viene investita esclusivamente presso la Capogruppo Sanpaolo IMI, nell'ambito della convenzione di tesoreria accentrata di Gruppo.

Nell'attività esercitata Imi Investimenti può detenere *assets* aventi la forma tecnico-giuridica di crediti, solo in via collaterale all'assunzione di partecipazioni in fondi esteri di *private equity*, che prevedono che l'investimento da parte dei sottoscrittori sia in parte effettuato mediante erogazione di un finanziamento *equity-linked*.

Il relativo rischio rientra pertanto nei rischi connessi all'assunzione di partecipazioni di cui al successivo punto 3.2.2. .

Al 31 dicembre 2006, oltre agli investimenti di portafoglio, sono iscritti in bilancio crediti verso controparti bancarie e finanziarie di elevato standing per 323.671 mila euro, di cui 293.713 mila euro per depositi e c/c a breve termine presso società del gruppo, ed ulteriori crediti verso clientela per euro 6.529 mila; parte di questi crediti (euro 33.133 mila) rappresenta l'attualizzazione dei crediti per pagamenti dilazionati, ascrivibili ad alcune dismissioni operate (cessione delle quote dei fondi Cardine Impresa ed Eptasviluppo, della ex controllata Alcedo, e della partecipata Aeroporto G. Marconi di Bologna).

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre Attività	Totale
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE					16.495	16.495
2. ATTIVITÀ FINANZIARIE AL <i>FAIR VALUE</i>						
3. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA					179	179
4. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA						
5. CREDITI VERSO BANCHE					307.014	307.014
6. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI					16.657	16.657
7. CREDITI VERSO CLIENTELA					6.529	6.529
8. ALTRE ATTIVITÀ						
9. DERIVATI DI COPERTURA						
<b>Totale 31/12/2006</b>					<b>330.379</b>	<b>330.379</b>
<b>Totale 31/12/2005</b>					<b>115.537</b>	<b>115.537</b>

## 2. Esposizioni verso clientela

### 2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ATTIVITA' DETERIORATE</b>				
<b>1) Sofferenze</b>				
– Finanziamenti				
– Titoli				
– Crediti di firma				
– Impegni a erogare fondi				
– Altre attività				
<b>2) Attività incagliate</b>				
– Finanziamenti				
– Titoli				
– Crediti di firma				
– Impegni a erogare fondi				
– Altre attività				
<b>3) Attività ristrutturate</b>				
– Finanziamenti				
– Titoli				
– Crediti di firma				
– Impegni a erogare fondi				
– Altre attività				
<b>4) Attività scadute</b>				
– Finanziamenti				
– Titoli				
– Crediti di firma				
– Impegni a erogare fondi				
– Altre attività				
<b>TOTALE A</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. ATTIVITÀ IN BONIS</b>				
– Finanziamenti				
– Titoli				
– Crediti di firma				
– Impegni a erogare fondi				
– Altre attività	330.379			330.379
<b>TOTALE B</b>	<b>330.379</b>			<b>330.379</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>330.379</b>			<b>330.379</b>

---

### **3. Concentrazione del credito**

#### *3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese*

La Società non eroga finanziamenti verso società non finanziarie.

#### *2.2 Grandi rischi*

Con riferimento al patrimonio di vigilanza in essere al 31/12 la Società non ha in essere crediti classificabili come “grandi rischi”.

## 3.2 RISCHI DI MERCATO

### 3.2.1. RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

In via generale l'Azienda non è soggetta a particolari rischi di tasso di interesse. Le sue attività finanziarie sono infatti essenzialmente costituite da attività finanziarie disponibili per la vendita, rappresentate da titoli di OICR e titoli di capitale sottoscritti quali interventi di *private equity* e *merchant banking*, aventi durata indeterminata e finanziati unicamente dal capitale proprio. Le residue attività finanziarie sono invece costituite dalla liquidità detenuta presso la Capogruppo SANPAOLO IMI impiegata in depositi vincolati con durata di norma mai superiore ai 12 mesi.

Come evidenziato nelle righe precedenti, al 31 dicembre 2006, esistono crediti per pagamenti dilazionati relativi a dismissioni operate dall'Azienda nel corso 2005 e del 2006 (euro 33.133 mila). L'incasso della parte più rilevante di tali è prevista entro l'anno ed in particolare:

- marzo 2007 per il credito vantato nei confronti di Aeroporti Holding per la cessione di Aeroporto di Bologna, senza maturazione di interessi;
- entro giugno 2007 e dicembre 2007 per i crediti residui connessi alla cessione delle quote dei fondi Cardine Impresa ed Eptasviluppo; su tali crediti maturano interessi in base al tasso euribor; la cui prossima revisione di tasso è prevista per giugno 2007.

Anche sul credito per la cessione Alcedo maturano interessi al tasso euribor, la cui prossima revisione è prevista per aprile 2007.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata vita residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>							
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	137.421	189.426	3.353				
1.3 Altre attività							
<b>2. Passività</b>							
2.1 Debiti							
2.2 Titoli in circolazione							
2.3 Altre passività							
<b>3. Derivati</b>							

---

### **3.2.2. RISCHIO DI PREZZO**

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

##### **1. Aspetti generali**

L'Impresa è sottoposta ai rischi di prezzo insiti negli investimenti di capitale realizzati.

Per quanto attiene le partecipazioni quotate il rischio è determinato in relazione alle oscillazioni dei prezzi di mercato, ed è adeguatamente presidiato attraverso un costante monitoraggio delle posizioni.

Il rischio di prezzo connesso agli investimenti in titoli non quotati è perlopiù riconducibile alle variazioni di *fair value* dello strumento stesso che, nell'ambito di investimenti in fondi chiusi ed in strutture di *private equity*, è da considerarsi strettamente legato alla qualità specifica dei singoli investimenti più che alla generale volatilità del mercato.

Al fine di presidiare e prevedere oscillazioni nei valori degli investimenti partecipativi la Funzione Partecipazioni e Investimenti ed il *Risk Management* della Società raccolgono in continuo informazioni economiche e finanziarie sia delle società direttamente partecipate sia delle società a loro volta partecipate dai fondi chiusi e dalle strutture societarie di *private equity* detenute.

Inoltre i regolamenti dei fondi di propria emanazione prevedono limiti quantitativi e qualitativi relativi agli investimenti che, oltre a circoscrivere l'area di intervento alle piccole e medie imprese, tendono a ridurre il rischio di concentrazione degli investimenti nei confronti di un unico soggetto e nella tipologia dell'intervento ("*start-up*" o "*early stage*", MBO, "*high technology*", ecc.).

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**

##### **1. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo**

Per la misurazione dei rischi finanziari generati dal portafoglio degli investimenti in *equity* si utilizza una metodologia *Value at Risk* (VaR) parametrica.

Il VaR corrisponde alla massima perdita che il valore del portafoglio può subire nei dieci giorni lavorativi successivi nel 99% dei casi, sulla base delle volatilità e delle correlazioni storiche (degli ultimi 250 giorni lavorativi) tra i singoli fattori di rischio.

I modelli di calcolo del *Value at Risk* presentano alcune limitazioni, essendo basati sull'assunzione statistica di distribuzione normale dei rendimenti e sull'osservazione di dati storici, che potrebbero non essere rispettate in futuro. Per tali motivazioni, i risultati del VaR non garantiscono che eventuali perdite future non possano eccedere le stime statistiche calcolate.

Gli investimenti azionari detenuti in società quotate, detenuti nei diversi portafogli (trading e disponibili per la vendita) presentavano un valore di mercato, ai prezzi di fine anno, di 150 milioni di euro.

Il VaR, relativo agli investimenti azionari in società quotate, ha registrato a fine anno un valore pari a 15 milioni di euro in linea con il livello medio dell'ultimo trimestre dell'anno.

### 3.2.3. RISCHIO DI CAMBIO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

Il rischio di cambio è unicamente ascrivibile all'investimento in dollari USA nella struttura partecipativa di *private equity*, Euromedia Venture Belgique. Tale rischio, rappresentato dal *fair value* dell'attività, risulta tempo per tempo coperto da vendite a termine di dollari USA negoziate con la Capogruppo Sanpaolo IMI a condizioni di mercato. In particolare, al 31 dicembre 2006 il *fair value* di tale attività, pari a 2.650.000 dollari USA, risultava sostanzialmente coperto mediante una vendita a termine di pari ammontare, con scadenza 31 gennaio 2007. Ai sensi di quanto disposto dallo IAS 39, tuttavia, tale vendita è formalmente classificata fra le operazioni di negoziazione.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>1. Attività finanziarie</b>						
1.1 Titoli di debito						
1.2 Titoli di capitale	2.650					
1.3 Crediti	1					
1.4 Altre attività finanziarie						
<b>2. Altre attività</b>						
<b>3. Passività Finanziarie</b>						
3.1 Debiti						
3.2 Titoli in circolazione						
3.3 Altre passività finanziarie						
<b>4. Altre passività</b>						
<b>5. Derivati</b>	2.650					
<b>Totale attività</b>	<b>2.651</b>					
<b>Totale passività</b>	<b>2.650</b>					
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>1</b>					

---

### **3.3 RISCHI OPERATIVI**

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

##### **1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

Il Gruppo Sanpaolo IMI considera nei propri modelli due ulteriori tipologie di rischio: l'*operational risk* e il *business risk*.

#### **OPERATIONAL RISK**

L'*operational risk* è definito come il rischio di subire perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure o sistemi interni, risorse umane oppure da eventi esogeni. La definizione interna di rischio operativo comprende quella introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, estendendola al rischio di reputazione.

Sanpaolo IMI ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, stabilendo a livello di Gruppo normativa e processi organizzativi per la misurazione, gestione e controllo degli stessi. L'unità accentrata a livello di Gruppo, collocata nel *Risk Management* della Capogruppo, è responsabile dello sviluppo delle metodologie per la misurazione dei rischi e per il trattamento dei dati di perdita e di predisporre i conseguenti strumenti di gestione. In conformità ai requisiti di Basilea 2, è stato previsto infine il diretto coinvolgimento delle linee di *business*, delle società controllate e delle strutture di *Corporate Center* nei processi di *Operational Risk Management*, attraverso la costituzione di specifici presidi decentrati presso le unità operative, responsabili dei processi di raccolta e censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi che hanno generato perdite operative, dell'esecuzione delle analisi di scenario e della valutazione della rischiosità associata al contesto operativo.

IMI Investimenti si è dotata recentemente di una funzione di *Risk Management* anche per il presidio di tutta l'attività connessa al monitoraggio del rischio operativo a livello decentrato.

La metodologia di misurazione del profilo di rischio operativo prevede l'utilizzo combinato delle informazioni sulle perdite operative storiche interne ed esterne, con fattori qualitativi derivanti da analisi di scenario e da valutazioni relative al sistema dei controlli ed al contesto operativo.

Le perdite operative interne sono rilevate presso i presidi decentrati, opportunamente verificate dalla Struttura Centrale e gestite da un sistema informatico dedicato.

#### **BUSINESS RISK**

Il *business risk* (denominato anche *strategic risk*) rappresenta il rischio di incorrere in perdite a seguito di mutamenti nel contesto macro o microeconomico in grado di pregiudicare la capacità di generare reddito, tipicamente attraverso riduzioni dei volumi di operatività o compressione dei margini. Esso viene valutato attraverso la scomposizione dell'attività delle Aree di Affari, sulla base delle rispettive strutture di costo e di ricavo, in business "industriali" elementari (ad esempio elaborazione dati, consulenza e distribuzione). Alle Aree di Affari viene attribuito un livello di capitalizzazione coerente con quello osservato su imprese operanti con i medesimi processi.

La Società si è dotata di una struttura organizzativa e di procedure formalizzate atte a prevenire ed eventualmente contenere rischi relativi alla inadeguatezza della propria struttura al rispetto delle leggi e regolamenti, nonché i rischi di errore e frode.

## SEZIONE 4 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 4.1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

La società fino all'11 aprile 2006 era diretta da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea in data 6/4/2005, nella stessa occasione l'Assemblea dei Soci aveva inoltre nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2005 – 2007.

L'Assemblea dei Soci tenutasi l'11 aprile 2006 ha nominato, sulla base di quanto statutariamente previsto, un Consiglio di Amministrazione formato da tre componenti, per il triennio 2006-2008, attribuendo le rispettive cariche di Presidente e Amministratore Delegato e definendo i relativi compensi.

Si ricorda inoltre che sino alla data di efficacia della fusione (30/9/2006), erano vigenti presso la società incorporata Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A. i rispettivi organi sociali costituiti da un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale, i cui compensi relativi al 2006 sono confluiti nella contabilità dell'incorporante.

Nella struttura organizzativa della società non è prevista la figura del Direttore Generale.

Con riferimento all'esercizio 2006 gli emolumenti di spettanza degli Organi Sociali sia della incorporata (per la frazione di esercizio 1/1 – 29/9) che dell'incorporante, comprensivi dei gettoni di presenza, sono stati complessivamente pari a euro 916 mila.

In dettaglio:

	<i>migliaia di euro</i>	
	2006	2005
<b>1.1 Compensi</b>	<b>916</b>	<b>261</b>
a) amministratori	628	76
b) sindaci	288	185
<b>1.2 Crediti e garanzie rilasciate</b>		
a) amministratori		
b) sindaci		

I citati compensi comprendono 557 mila euro riversati direttamente alle società designanti (76 mila euro nel 2005).

I debiti della Società in essere al 31/12/2006, nei confronti degli amministratori e Sindaci, per emolumenti e gettoni di presenza ammontano a euro 192 mila al lordo delle ritenute ed al netto dell'IVA (per i Sindaci che ricoprono tale incarico nell'ambito della loro attività professionale) e di anticipi su spese.

### 4.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha erogato crediti e garanzie ai propri amministratori e Sindaci né alle imprese da questi controllate.

### 4.3. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società al 31 dicembre 2006 è controllata al 100% da SANPAOLO IMI S.p.A., Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI, con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156, iscritto nell'Albo dei gruppi bancari al n. 1025/6.

In data 1/1/2007 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione di SANPAOLO IMI S.p.A. in BANCA INTESA S.p.A. che nell'occasione ha modificato la propria denominazione in INTESA SANPAOLO S.p.A.. Pertanto dal 2007 la Società è entrata a far parte del Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO.

La Società, in quanto appartenente al 31 dicembre 2006 al Gruppo Bancario SANPAOLO IMI è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A., i cui dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato (31/12/2005) sono riportati in allegato alla presente nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice Civile.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di SANPAOLO IMI S.p.A. e consolidata al 31 dicembre 2005, nonché del risultato economico conseguito dalla Società e dal Gruppo, si rinvia alla lettura del Bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

L'impresa Controllante, quotata in borsa, redige il bilancio consolidato secondo il diritto dello Stato sottoponendolo al controllo legale dei conti. Una copia di tale bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e di quella dell'Organo di Controllo saranno depositati presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

Si fa presente che le operazioni poste in essere dall'Impresa, con parti correlate, rientrano nell'ambito della ordinaria operatività con le altre società del Gruppo; sono di norma poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

I rapporti patrimoniali ed economici tra l'impresa e le altre Società del Gruppo vengono di seguito dettagliati.

#### Attività e passività verso imprese del Gruppo

Le attività e passività creditizie della Società verso le imprese del Gruppo, inclusa la società Controllante SANPAOLO IMI e le sue controllate, in essere al 31 dicembre 2006, sono così composte e ripartite:

	31/12/2006	31/12/2005
<b>Attività</b>	<b>315.941</b>	<b>606.566</b>
Crediti	297.067	602.676
Altre attività	18.939	3.890
<b>Passività</b>	<b>1.567</b>	<b>9.188</b>
Debiti		2.988
Altre passività	1.567	6.200

I crediti riguardano:

- il saldo attivo di conto corrente intrattenuto con CARISBO S.p.A. (16 mila euro);
- il saldo attivo dei conti correnti intrattenuto con la Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. (6.557 mila euro);
- il saldo attivo del conto corrente in valuta (USD) intrattenuto con la Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. (mille euro);
- i depositi in essere al 31 dicembre presso la Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. (287.139 mila euro);
- i finanziamenti in essere al 31 dicembre presso la controllata olandese LDV Holding B.V. ( euro 3.354 mila).

Le altre attività si riferiscono a:

- crediti maturati nei confronti della Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. nell'ambito della procedura di consolidato fiscale (18.396 mila euro);
- crediti diversi verso la Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. per euro 9 mila
- crediti verso la controllata SANPAOLO IMI Fondi Chiusi SGR quale rimborso oneri per personale distaccato (332 mila euro);
- crediti diversi verso la controllata SANPAOLO IMI Fondi Chiusi SGR per 14 mila euro;
- crediti verso la controllata SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR quale rimborso oneri per personale distaccato (96 mila euro);
- crediti diversi verso la controllata SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR per 17 mila euro;
- crediti diversi verso la controllata LDV HOLDING per 14 mila euro;
- crediti verso la società del Gruppo FINOPI S.p.A. quale rimborso oneri per personale distaccato (9 mila euro);

- crediti verso la controllata SANPAOLO IMI Management Ltd. quale rimborso oneri per personale distaccato (49 mila euro);
- crediti diversi verso la controllata SANPAOLO IMI Equity Management S.A. per 3 mila euro.

Le altre passività comprendono:

- debiti verso la Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. per emolumenti da riversare (98 mila euro);
- debiti verso la Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. per *service* amministrativi ed informatici per euro 197 mila;
- debiti verso la Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. per stipendi relativi a personale distaccato presso la Società (601 mila euro);
- debiti verso la Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. per affitti per euro 5 mila;
- debiti diversi verso la Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A. per euro 14 mila;
- debiti verso CARISBO S.p.A. per stipendi relativi a personale distaccato presso la Società (377 mila euro);
- debiti verso CARISBO S.p.A. per affitti, per euro 45 mila;
- debiti verso CARIVE S.p.A. per stipendi relativi a personale distaccato presso la Società (139 mila euro);
- debiti verso FINOPI S.p.A. per cessione di contratto di lavoro (64 mila euro);
- debiti diversi verso la controllata SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR per 2 mila euro;
- debiti diversi verso la controllata SANPAOLO IMI Fondi Chiusi SGR per 3 mila euro;
- debiti diversi verso la Società del Gruppo Gest Line per oneri relativi a personale distaccato per 22 mila euro;

#### Proventi e oneri verso imprese del Gruppo

I proventi e gli oneri della Società nei confronti di imprese appartenenti al Gruppo SANPAOLO IMI S.p.A. sono così dettagliati:

	<b>2006</b>	<b>2005</b>
<b>Proventi</b>	<b>13.568</b>	<b>7.052</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	10.118	7.052
Dividendi e proventi simili	1.012	
Altri proventi di gestione	3.426	
<b>Oneri</b>	<b>-4.780</b>	<b>-1.632</b>
Interessi passivi e oneri assimilati	-1.956	-167
Oneri da negoziazione derivati	-52	
Commissioni passive	-11	-5
Spese amministrative	-2.761	-1.460

#### I proventi si riferiscono a:

- interessi attivi su depositi a tempo e conti correnti intrattenuti presso la Capogruppo SANPAOLO IMI (8.928 mila euro);
- interessi attivi su finanziamenti concessi alla controllata olandese LDV Holding (117 mila euro);
- interessi attivi su finanziamento concesso alla controllata lussemburghese NHS Investments (1.073 mila euro);
- dividendi dalla controllata SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR (436 mila euro);
- dividendi dalla controllata SANPAOLO IMI Fondi Chiusi SGR (302 mila euro);
- dividendi dalla controllata lussemburghese SANPAOLO IMI Equity Management (274 mila euro);
- recuperi spese per personale distaccato presso la SGR SANPAOLO IMI Fondi Chiusi (1.340 mila euro);
- recuperi spese per personale distaccato presso la SGR SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo (580 mila euro);
- recuperi spese per personale distaccato presso BANCA OPI (52 mila euro);
- recuperi spese per personale distaccato presso FINOPI (9 mila euro);
- recuperi spese per personale distaccato presso la Capogruppo SANPAOLO IMI (8 mila);
- recuperi spese per personale distaccato presso Sanpaolo IMI Management Ltd. per euro 459 mila;
- riversamento emolumenti dalla SGR SANPAOLO IMI Fondi Chiusi (45 mila);
- riversamento emolumenti dalla SGR SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo (51 mila euro);

- 
- compensi dalla SGR SANPAOLO IMI Fondi Chiusi per servizi in *outsourcing* (316 mila);
  - compensi dalla SGR SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo per servizi in *outsourcing* (193 mila);
  - compensi dalla controllata LDV Holding per servizi in *outsourcing* (20 mila);
  - compensi dalla controllata Sanpaolo IMI Equity Management per servizi in *outsourcing* (5 mila euro);
  - compensi dalla controllata Sanpaolo IMI Management Ltd per servizi in *outsourcing* (158 mila euro);
  - proventi dalla SGR SANPAOLO IMI Fondi Chiusi per sub-locazione locali (114 mila euro);
  - proventi dalla SGR SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo per sub-locazione locali (26 mila euro);
  - proventi dalla SANPAOLO IMI Management Ltd. per sub-locazione locali sede italiana (50 mila euro).

Gli oneri sono riconducibili a:

- interessi passivi su finanziamenti e conti correnti intrattenuti presso la Capogruppo SANPAOLO IMI (1.949 mila euro);
- interessi passivi su finanziamenti intrattenuti con la controllata SANPAOLO IMI Fondi Chiusi SGR (7 mila);
- oneri da negoziazione derivati per euro 52 mila, verso la Capogruppo SANPAOLO IMI SpA riferiti ad una operazione di vendita a termine di valuta effettuata con scopi originari di copertura del *fair value* della partecipazione denominata in USD detenuta in Euromedia Venture Belgique S.A.
- commissioni passive di conto corrente da riconoscere alla Capogruppo SANPAOLO IMI (11 mila euro);
- oneri rimborsati alla Capogruppo SANPAOLO IMI per personale distaccato presso la Società (962 mila);
- oneri rimborsati alla CARISBO per personale distaccato presso la Società (349 mila);
- oneri rimborsati a CARIVE per personale distaccato presso la Società (329 mila);
- riversamento emolumenti alla Capogruppo SANPAOLO IMI (557 mila euro);
- oneri per *service* informatico ed amministrativo riconosciuti alla Capogruppo SANPAOLO IMI (297 mila euro);
- oneri per locazioni riconosciuti alla Capogruppo SANPAOLO IMI (256 mila euro);
- oneri per locazioni riconosciuti a CARISBO (11 mila euro).

La Società ha inoltre aderito al Consolidato Fiscale di Gruppo proposto dalla Controllante SANPAOLO IMI S.p.A., per il triennio 2004-2006, al fine di godere dei relativi vantaggi, che nel caso specifico si concretizzano nel più rapido smobilizzo di eventuali crediti di imposta e della contropartita spettante sulle perdite fiscali trasferite alla Capogruppo, al risparmio finanziario dovuto ai minori acconti di imposta liquidati alla Capogruppo per effetto delle perdite fiscali compensate a livello di Gruppo, all'esenzione totale da imposta dei dividendi percepiti dalle controllate partecipanti al consolidato. Nel corso del 2006 il compenso fiscale vantato sulla perdita trasferita al Gruppo, comprensivo delle rettifiche da consolidamento per dividendi, è pari a euro 10.591 mila che, sommato agli acconti di imposta versati alla Capogruppo (euro 5.321 mila) ed alle ritenute d'acconto subite (euro 2.484 mila) trasferite alla medesima, porta il credito complessivamente vantato verso la Capogruppo ad euro 18.396 mila.

## SEZIONE 5 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

### 5.1 numero medio dei dipendenti per categoria

Come già accennato in altre parti della presente nota integrativa, a seguito della incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A., il personale in forza alla incorporata è passato direttamente in capo alla Società che, fino a tale data, utilizzava solo personale distaccato da altre società del Gruppo.

A fine 2006 l'organico della Società è costituito da 29 dipendenti, di cui 2 a tempo determinato e 1 assente per maternità, così ripartiti per categoria di appartenenza:

	31/12/2006	Numero medio	31/12/2005	Numero medio
a) Dirigenti	7	3,5		
b) Quadri direttivi	15	7,5		
c) Restante personale	7	3,5		
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>14,5</b>	-	-

### 5.2 Altro

Al 31/12/2006 la Società ha distaccato n. 21 risorse presso altre società del Gruppo SANPAOLO IMI; in particolare:

- n. 12 risorse distaccate al 100% ad una al 50% presso la SGR controllata SANPAOLO IMI Fondi Chiusi;
- n. 5 risorse distaccate al 100% ad una al 50% presso la SGR controllata SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo;
- n. 2 risorse distaccate presso la filiale italiana della Sanpaolo IMI Management Ltd., società di gestione del fondo SIPEF I;
- n. 1 risorsa distaccata presso la Capogruppo.

Nel contempo la Società dispone di 16 risorse provenienti da altre società del Gruppo SANPAOLO IMI, delle quali una con distacco al 40%, prevalentemente dedicate ad attività di *corporate centre*.

Al 31 dicembre 2006 la Società utilizzava anche una risorsa con contratto di somministrazione e una risorsa con contratto di collaborazione a progetto.

In virtù dei summenzionati distacchi di personale, sia presso la società che da quest'ultima presso altre società del Gruppo, il numero delle risorse effettive in servizio presso la Società al 31.12.2006 risulta di complessive 26 unità.



---

## ALLEGATI

Prospetti di bilancio IMI Investimenti con raffronto dati al 31 dicembre 2005 consolidati pro-forma delle due società partecipanti alla fusione.

## STATO PATRIMONIALE

Euro

	Voci dell'attivo	31/12/2006	31/12/2005
10	Cassa e disponibilità liquide	424	932
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.495.482	11.110.095
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	227.993.780	304.955.419
60	Crediti	330.200.141	775.754.792
90	Partecipazioni	336.538.851	246.157.299
100	Attività materiali	88.532	121.497
110	Attività immateriali	13.437	47.035
120	Attività fiscali	5.938.410	34.884.933
	a) correnti	783.640	4.173.810
	b) anticipate	5.154.770	30.711.123
140	Altre attività	19.044.558	4.885.665
	<b>Totale attivo</b>	<b>936.313.615</b>	<b>1.377.917.667</b>

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2006	31/12/2005
10	Debiti		7.267.998
30	Passività finanziarie di negoziazione	-	27.275
70	Passività fiscali		3.652.861
	a) correnti		1.521.146
	b) differite		2.131.715
90	Altre passività	2.355.231	8.044.700
100	Trattamento di fine rapporto del personale	531.088	601.783
110	Fondi per rischi e oneri:	737.001	2.906.757
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi	737.001	2.906.757
120	Capitale	579.184.200	579.184.200
150	Sovrapprezzi di emissione	25.760.612	78.062.460
160	Riserve	211.298.580	519.730.686
170	Riserve da valutazione	83.596.478	27.807.509
180	Utile (Perdita) d'esercizio	32.850.425	150.631.438
	<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>936.313.615</b>	<b>1.377.917.667</b>

## CONTO ECONOMICO

Euro

	Voci	31/12/2006	31/12/2005
10	Interessi attivi e proventi assimilati	17.446.785	10.165.936
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-1.976.587	-250.382
	<b>Margine di interesse</b>	<b>15.470.198</b>	<b>9.915.554</b>
30	Commissioni attive	85.000	626.571
40	Commissioni passive	-15.710	-14.808
	<b>Commissioni nette</b>	<b>69.290</b>	<b>611.763</b>
50	Dividendi e proventi assimilati	7.725.491	3.704.748
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione	5.677.809	-135.318.423
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	17.460.023	161.790.253
	a) crediti		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	17.460.023	161.790.253
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) passività finanziarie		
	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>46.402.811</b>	<b>40.703.895</b>
110	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-75.799	-245.344
	a) crediti		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-75.799	-245.344
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) altre attività finanziarie		
120	Spese amministrative:	-5.508.901	-6.645.011
	a) spese per il personale	-3.289.581	-3.703.203
	b) altre spese amministrative	-2.219.320	-2.941.808
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-34.607	-37.556
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-34.106	-794.378
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.959.573	87.808.236
170	Altri oneri di gestione	-9.718	0
180	Altri proventi di gestione	711.103	818.556
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>43.410.356</b>	<b>121.608.398</b>
190	Utili (Perdite) delle partecipazioni		12.174.252
200	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		20
	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>43.410.356</b>	<b>133.782.670</b>
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-10.559.931	16.848.768
	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>32.850.425</b>	<b>150.631.438</b>
220	Utile (Perdita) delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>32.850.425</b>	<b>150.631.438</b>

**PROSPETTI RIEPILOGATIVI DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE  
ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO - SANPAOLO IMI S.p.A.  
Dati desunti dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2005**

**Principali indicatori del Gruppo (\*)**

	31/12/2005	31/12/2004 (1)	Variazione 31/12/2005 - 31/12/2004 (%)
<b>DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (€/mil)</b>			
Totale attività	263.258	248.418	+6,0
Crediti a clientela (escluse sofferenze)	138.427	125.143	+10,6
Partecipazioni	819	839	-2,4
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (€/mil)</b>			
Attività finanziarie totali (2)	401.838	376.381	+6,8
- raccolta diretta	165.230	158.760	+4,1
- raccolta indiretta	262.232	238.793	+9,8
- risparmio gestito	157.990	144.813	+9,1
- risparmio amministrato	104.242	93.980	+10,9
<b>INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)</b>			
Crediti problematici / Crediti a clientela	2,4	2,8	
Finanziamenti in sofferenza / Crediti a clientela	0,8	0,9	
Finanziamenti incagliati e ristrutturati / Crediti a clientela	0,8	1,1	
Finanziamenti scaduti e sconfinati da oltre 180 giorni / Crediti a clientela	0,8	0,8	
<b>COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' PATRIMONIALE (%) (3)</b>			
Core tier 1 ratio	6,6	6,7	
Tier 1 ratio	7,2	7,4	
Total risk ratio	9,2 (4)	11,3	
<b>INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO</b>			
Numero azioni (migliaia)	1.871.151	1.863.457	+0,4
Quotazione del periodo (€)			
- media	11,836	9,826	+20,5
- minima	10,201	8,799	+15,9
- massima	13,420	11,072	+21,2
Capitalizzazione di borsa (€/mil)	24,719	19,753	+25,1
Dividendo unitario (€)	0,57	0,47	+21,3
Dividendo unitario / Quotazione media annua (%)	4,82	4,78	
Book value per azione (€) (5)	7,22	6,48	+11,4
<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>			
Personale (6)	43.666	43.184	+1,1
Filiali bancarie in Italia	3.172	3.126	+1,5
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	136	131	+3,8
Promotori finanziari	4.151	4.317	-3,8
	Esercizio 2005	Esercizio 2004 (7)	Variazione esercizio 2005 / Esercizio 2004 (%)
<b>DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (€/mil)</b>			
Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
Margine di intermediazione lordo	8.402	7.599	+10,6
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
Margine di intermediazione netto	7.912	6.998	+13,1
Spese di funzionamento	-4.790	-4.816	-0,5
Utile (perdita) dell'operatività corrente	3.023	1.971	+53,4
Utile netto	1.983	1.256	+57,9
Utile netto per azione (€) (8)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (€) (8)	1,06	0,68	+55,9
<b>PRINCIPALI INDICI (%)</b>			
ROE (9)	17,2	11,9	
Cost / Income ratio (10)	57,0	63,4	

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.

e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

(2) Includere le elisioni tra la raccolta diretta e il risparmio gestito.

(3) I coefficienti di solvibilità al 31/12/2005 sono stati elaborati sulla base dei principi generali emanati dall'Organo di Vigilanza, in linea con le indicazioni impartite dal Comitato di Basilea e dal CESB (Committee of European Banking Supervisors). Ai fini comparativi, i valori al 31/12/2004 sono stati calcolati in via pro-forma in una logica IAS compliant.

(4) E' in corso un programma di collocamento di prestiti subordinati finalizzato a riportare il total risk ratio al di sopra del 10%; è già stata realizzata una prima tranche di 750 milioni di euro che posiziona il coefficiente al 9,7%.

(5) Patrimonio netto / Numero di azioni in circolazione.

(6) Inclusi i contratti atipici.

(7) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

(8) Calcolati in base allo IAS 33.

(9) Utile netto / Patrimonio netto di fine periodo (escluso l'utile).

(10) Spese per il personale, altre spese amministrative e ammortamenti / Margine di intermediazione lordo.

## STATO PATRIMONIALE (\*)

(€)

Voci dell'attivo		Totale 31/12/05	Totale 31/12/04 (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Cassa e disponibilità liquide	514.611.533	-
<i>10.It</i>	<i>Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</i>		750.300.526
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.164.645.177	-
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.011.804.413	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.355.409.299	-
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.312.335.104	-
<i>20.It</i>	<i>Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</i>		1.011.312.946
<i>50.It</i>	<i>Obbligazioni e altri titoli di debito</i>		10.230.138.333
<i>60.It</i>	<i>Azioni, quote e altri titoli di capitale</i>		283.739.142
60.	Crediti verso banche	44.574.593.513	-
<i>30.It</i>	<i>Crediti verso banche</i>		34.938.873.311
70.	Crediti verso clientela	67.231.819.968	-
<i>40.It</i>	<i>Crediti verso clientela</i>		57.203.792.342
80.	Derivati di copertura	809.429.193	-
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica		-
100.	Partecipazioni	9.473.155.124	-
<i>70.It</i>	<i>Partecipazioni</i>		2.046.428.318
<i>80.It</i>	<i>Partecipazioni in imprese del gruppo</i>		8.603.832.763
110.	Attività materiali	1.431.657.896	1.562.328.297
120.	Attività immateriali	815.893.087	793.802.262
	di cui:		
	- avviamento	612.745.215	565.245.216
130.	Attività fiscali	1.522.724.055	-
	a) correnti	919.466.492	-
	b) anticipate	603.257.563	-
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	28.495.907	-
150.	Altre attività	2.753.153.681	-
<i>120.It</i>	<i>Azioni o quote proprie</i>		42.508.503
<i>130.(a)</i>	<i>Altre attività</i>		5.389.445.386
<i>140.It</i>	<i>Ratei e risconti attivi</i>		2.305.977.327
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>139.999.727.950</b>	<b>125.162.479.456</b>

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) La voce differisce dal dato Italian Gaap in quanto include gli effetti della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

## STATO PATRIMONIALE (\*)

(€)

Voci del passivo e del patrimonio netto		Totale 31/12/05	Totale 31/12/2004 (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Debiti verso banche	44.720.937.580	
<i>10. It</i>	<i>Debiti verso banche</i>		37.028.879.091
20.	Debiti verso clientela	51.915.456.080	
<i>20. (b)</i>	<i>Debiti verso clientela</i>		42.900.434.957
30.	Titoli in circolazione	25.026.177.308	
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.328.304.751	
<i>30. It</i>	<i>Debiti rappresentati da titoli</i>		18.847.173.296
50.	Passività finanziarie valutate al fair value		
60.	Derivati di copertura	751.177.947	
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(22.937.873)	
<i>110. It</i>	<i>Passività subordinate</i>		6.588.319.755
80.	Passività fiscali	139.440.660	
	a) correnti	64.005.340	
	b) differite	75.435.320	
90.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
100.	Altre passività	3.660.288.671	
<i>50. (b)</i>	<i>Altre passività</i>		6.131.629.782
<i>60. It</i>	<i>Ratei e risconti passivi</i>		1.538.005.133
<i>40. It</i>	<i>Fondi di terzi in amministrazione</i>		27.198.203
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	539.818.922	475.671.445
120.(a)	Fondi per rischi e oneri:	1.046.275.453	960.935.264
	a) quiescenza e obblighi simili	188.983.690	15.802.000
	b) altri fondi	857.291.763	945.133.264
130.	Riserve da valutazione	445.357.377	
140.	Azioni rimborsabili		
150.	Strumenti di capitale		
160.	Riserve	3.318.456.052	
<i>140.(b)</i>	<i>Riserve</i>		3.609.730.912
170.	Sovrapprezzi di emissione	769.131.370	724.718.927
180.	Capitale	5.239.223.741	5.217.679.141
190.	Azioni proprie (-)	(42.508.503)	
200.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.165.128.414	1.112.103.550
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>139.999.727.950</b>	<b>125.162.479.456</b>

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.

e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) La voce 120 Fondo rischi e oneri al 31/12/2004 non corrisponde al dato It Gaap in quanto non include il Fondo imposte, riclassificato tra le altre passività (passività fiscali).

(b) Le voci differiscono dai dati Italian Gaap in quanto includono gli effetti della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

**CONTO ECONOMICO (\*)**

(€)

Voci del conto economico		Totale 31/12/05	Totale 31/12/2004 (**) (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	4.123.682.473	
10. It	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		3.557.431.943
	– su crediti verso clientela		2.561.809.334
	– su titoli di debito		345.121.140
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.587.632.181)	
20. It	Interessi passivi e oneri assimilati		(2.145.532.313)
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>1.536.050.292</b>	<b>1.411.899.630</b>
40.	Commissioni attive	1.524.249.525	
40. It	Commissioni attive		1.499.725.424
50.	Commissioni passive	(100.370.482)	
50. It	Commissioni passive		(90.383.031)
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>1.423.879.043</b>	<b>1.409.342.393</b>
70.	Dividendi e proventi simili	784.941.360	
30. (a)	Dividendi e altri proventi		825.361.578
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	114.658.464	
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(2.610.776)	
100.	Utile/perdita da acquisto/cessione di:	93.956.880	
	a) crediti	13.820.171	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	94.200.431	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.791	
	d) passività finanziarie	(14.072.513)	
110.	Variazione netta di valore delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2.859.619	
60. It	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		131.975.652
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>3.953.734.882</b>	<b>3.778.579.253</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(196.288.481)	
	a) crediti	(199.707.130)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(168.193)	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	
	d) altre operazioni finanziarie	3.586.842	
120. It	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(289.630.391)
130. It	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		144.238.933
150. It	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(290.848.187)
160. It	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		33.039.673
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>3.757.446.401</b>	<b>3.375.379.281</b>
150.	Spese amministrative:	(2.314.812.631)	(2.371.121.649)
	a) spese per il personale	(1.440.886.567)	(1.540.608.603)
	b) altre spese amministrative	(873.926.064)	(830.513.046)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.148.588)	(108.705.377)
170.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(184.122.629)	(181.311.299)
180.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(160.263.004)	(159.261.524)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	440.654.741	364.191.428
<b>200.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(2.234.692.111)</b>	<b>(2.456.208.421)</b>
210.	Utili (perdite) delle partecipazioni	(64.767.580)	
220.	Risultato netto della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	-	
230.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	
240.	Utili (perdite) da cessione di investimenti	9.322.910	
180. (a)	Proventi straordinari		478.897.362
190. (a) It	Oneri straordinari		(75.080.002)
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.467.309.620</b>	<b>1.322.988.220</b>
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(302.181.206)	(210.884.670)
<b>270.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>1.165.128.414</b>	<b>1.112.103.550</b>
280.	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte		
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.165.128.414</b>	<b>1.112.103.550</b>

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(\*\*) Saldi ricostruiti in base agli IAS/IFRS con eccezione degli IAS 32 e 39 la cui data di transizione è fissata al 1°/1/2005.

(a) Le voci differiscono dai dati Italian Gaap per effetto della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (\*)

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
		(1)	31/12/2005 - 31/12/2004
	(€/mil)	(€/mil)	(%)
<b>ATTIVO</b>			
A. Cassa e disponibilità liquide	1.107	1.364	-18,8
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	77.402	78.230	-1,1
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	2.535	1.818	+39,4
D. Crediti verso banche	28.836	24.908	+15,8
E. Crediti verso clientela	139.507	126.280	+10,5
F. Derivati di copertura	435	1.569	-72,3
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
H. Partecipazioni	819	839	-2,4
I. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29	25	+16,0
L. Attività materiali	2.177	2.328	-6,5
M. Avviamento	756	766	-1,3
N. Altre attività immateriali	252	289	-12,8
O. Attività fiscali	2.728	3.789	-28,0
P. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	220	-	n.s.
Q. Altre attività	6.455	6.213	+3,9
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>263.258</b>	<b>248.418</b>	<b>+6,0</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
A. Debiti verso banche	35.682	28.293	+26,1
B. Debiti verso clientela	92.306	86.380	+6,9
C. Titoli in circolazione	46.985	50.989	-7,9
D. Passività finanziarie di negoziazione	11.342	13.588	-16,5
E. Passività finanziarie valutate al fair value	25.939	21.391	+21,3
F. Derivati di copertura	730	1.941	-62,4
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-35	18	n.s.
H. Passività fiscali	860	1.106	-22,2
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	164	-	n.s.
L. Altre passività	10.573	9.790	+8,0
M. Fondi per rischi e oneri	2.883	2.700	+6,8
N. Riserve tecniche	22.113	19.983	+10,7
O. Patrimonio netto di pertinenza di terzi	233	204	+14,2
P. Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>263.258</b>	<b>248.418</b>	<b>+6,0</b>

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (\*) (1)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004 (2)	Variazione esercizio 2005 / Esercizio 2004
	(€/mil)	(€/mil)	(%)
A. Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
B. Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie non coperte	58	-13	n.s.
D. Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	526	264	+99,2
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	116	82	+41,5
F. Risultato della gestione assicurativa	431	329	+31,0
<b>- Margine di intermediazione lordo</b>	<b>8.402</b>	<b>7.599</b>	<b>+10,6</b>
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
H. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
<b>- Margine di intermediazione netto</b>	<b>7.912</b>	<b>6.998</b>	<b>+13,1</b>
I. Spese per il personale	-2.839	-2.841	-0,1
L. Altre spese amministrative	-1.514	-1.525	-0,7
M. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-437	-450	-2,9
- Spese di funzionamento (I+L+M)	-4.790	-4.816	-0,5
N. Altri proventi (oneri) di gestione	74	41	+80,5
O. Rettifiche di valore dell'avviamento	-47	-58	-19,0
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	17	3	n.s.
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-143	-197	-27,4
<b>- Utile (perdita) dell'operatività corrente</b>	<b>3.023</b>	<b>1.971</b>	<b>+53,4</b>
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-948	-743	+27,6
S. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-35	76	n.s.
T. Utile di pertinenza di terzi	-57	-48	+18,8
<b>- Utile netto</b>	<b>1.983</b>	<b>1.256</b>	<b>+57,9</b>
Utile netto per azione (€)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (€)	1,06	0,68	+55,9

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Il conto economico consolidato riclassificato propone un'esposizione dei margini economici in chiave gestionale. In particolare, il contributo delle società assicurative del Gruppo al "Margine di intermediazione lordo" è sinteticamente esposto nella voce "Risultato della gestione assicurativa."

(2) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).